

**COPIA**

Deliberazione N. 19

Data 27-04-2016



# COMUNE DI CAMPOSAMPIERO

## PROVINCIA DI PADOVA

### Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione – seduta Pubblica

**Oggetto:** PRESA D'ATTO PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO E DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2016 DEL CORRISPETTIVO TARI APPROVATO DAL CONSORZIO BACINO PADOVA UNO

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventisette** del mese di **aprile** alle ore **19:35** nella Residenza Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato nei modi e termini di legge.

Alla trattazione del presente oggetto risultano

|                      |   |                  |   |
|----------------------|---|------------------|---|
| MACCARRONE KATIA     | P | PONTICELLO GRETA | P |
| MARTELLOZZO MELANIA  | P | GALLO GIULIANO   | P |
| MASETTO LUCA         | P | RUZZANTE ANDREA  | P |
| BAGGIO LORENZA MARIA | P | ZANON DOMENICO   | A |
| GUIN ROSELLA         | P | BERTOLO SOFIA    | A |
| MARZARO ATTILIO      | P | CONTE ALESSANDRA | A |
| BAGGIO LUCA          | P | GUMIRATO WALTER  | A |
| ZANI NICOLETTA       | P | GUMIERO ANDREA   | P |
| GONZO CARLO          | P |                  |   |

(P)resenti n. 13. (A)ssenti n. 4

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune ZAMPIERI GIOVANNI

MARTELLOZZO MELANIA nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri:

PONTICELLO GRETA

GALLO GIULIANO

GUMIERO ANDREA

invita il Consiglio a discutere sull'oggetto sopraindicato compreso nell'odierna adunanza.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente

F.to MARTELLOZZO MELANIA

Il Segretario Generale

F.to ZAMPIERI GIOVANNI

|   |   |
|---|---|
| N. .... Reg. Pubblicaz. del .....   |   |
| <b>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</b><br>(art. 124, comma 1, Testo Unico – D.lgs. 267/2000)   | <b>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</b><br>(art. 134, comma 3, Testo Unico – D.Lgs. 267/2000)  |
| Io sottoscritto Messo C.le certifico che copia informatica della presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line per 15 giorni consecutivi (art. 32, c. 1, L. n. 69/2009). | La presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio On Line del Comune a norma di legge, è DIVENUTA ESECUTIVA il giorno ..... decorsi 10 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione. |
| Addi _____  | Addi _____  |
| IL MESSO COMUNALE   | IL SEGRETARIO GENERALE<br>F.to ZAMPIERI GIOVANNI  |

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Camposampiero \_\_\_\_\_

IL FUNZIONARIO INCARICATO

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Udito** l'intervento dell'Assessore al Bilancio Luca Masetto, il quale relaziona in merito all'argomento;

**Premesso che:**

- l'articolo 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27.12.2013, istituendo l'imposta unica comunale (IUC), disciplina oltre all'imposta municipale propria (IMU) e al tributo per i servizi indivisibili (TASI), anche la tassa sui rifiuti (TARI) che si configura quale componente sui servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza 01.01.2014, cessa di avere applicazione la tariffa corrispettivo prevista dal comma 29 dell'art. 14 del D.L. 201/2011 conv. dalla L. 214/2011 nonché la maggiorazione sui servizi indivisibili di cui al comma 13 della stessa norma, ferme restando le obbligazioni sorte prima della predetta data;
- il Comune di Camposampiero, con delibera di Consiglio Comunale n. 59 del 27.12.2007 ha attribuito le competenze e le funzioni, definite per legge, di organizzazione, coordinamento e controllo della gestione dei rifiuti urbani all'autorità di Bacino Padova Uno;
- il Commissario straordinario del Consorzio di Bacino Padova Uno, sulla base delle funzioni conferite dai comuni soci al medesimo ente, ha approvato, con deliberazione n. 8 del 12/05/2014, il Regolamento TARI;
- il Commissario straordinario del Consorzio di Bacino Padova Uno, con deliberazione n. 2 del 13.03.2015 ha modificato il regolamento TARI;

**Dato atto che** il Comune di Camposampiero, con deliberazioni di Consiglio Comunale

- n. 25 del 5.08.2014, ha recepito il Regolamento TARI approvato dal Consorzio Bacino Padova Uno;
- n. 29 del 30.07.2015 ha preso atto del piano economico-finanziario e determinate le tariffe per l'anno 2015 del corrispettivo TARI approvate dal Consorzio Bacino Padova Uno;
- n. 15 del 1.7.2015, ha recepito la modifica al Regolamento TARI approvato dal Consorzio Bacino Padova Uno;

**Considerato che** il piano finanziario e la determinazione delle tariffe corrispettivo sui rifiuti e sui servizi sono approvate dal Commissario straordinario del Consorzio di Bacino Padova Uno;

**Precisato che** tale competenza sussiste in capo al Commissario straordinario fino alla costituzione ed avvio dei nuovi Enti di Bacino Territoriale;

**Dato atto che** il Commissario Straordinario del Consorzio Bacino PD1, con verbale n. 5 del 18.04.2016, agli atti ns. prot. n. 8364, ha approvato il piano finanziario e le tariffe corrispettivo sui rifiuti e sui servizi per l'anno 2016 relativamente anche al Comune di Camposampiero (**allegato A**);

**Precisato altresì che** la società ETRA Spa ha predisposto il piano finanziario ambiente 2016 come da **allegato B**;

**Richiamato** il verbale del Commissario Straordinario del Consorzio Bacino Padova Uno di approvazione dei piani finanziari TARI 2016 (**Allegato sub A**) e il documento di analisi predisposto da ETRA Spa (**Allegato B**), precisando che per l'anno 2016 non sono previsti adeguamenti tariffari per il Comune di Camposampiero e che viene altresì istituito il fondo di solidarietà per utenze indigenti di € 11.333,22;

**Visti ed acquisiti** sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del servizio competente;

**Visto** il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

**Visto** lo Statuto comunale;

**Uditi** gli interventi dei Consiglieri succedutisi a parlare (Gumiero, Gonzo, Masetto), come riportato nel verbale della seduta consiliare in data odierna (27/4/2016);

(...omissis...)

**Con** l'assistenza del Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

**Con voti** favorevoli n. 12, contrari n. 1 e astenuti nessuno, legalmente espressi per alzata di mano dai 13 Consiglieri presenti, come accertati dagli scrutatori su indicati, ai sensi della vigente normativa;

### **DELIBERA**

- 1) di prendere atto e fare proprio il piano finanziario e le tariffe corrispettivo sui rifiuti e sui servizi TARI anno 2016 di cui all'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27.12.2013 e ss.mm.ii., approvati dal Commissario Straordinario del Consorzio Bacino PD1 con verbale n. 5 del 18.04.2016, **allegato A**) e il documento di analisi predisposto da ETRA Spa **allegato B**) alla presente;
- 2) di precisare che per l'anno 2016 non sono previsti adeguamenti tariffari e che pertanto vengono riconfermate le tariffe TARI in vigore per l'anno 2015;
- 3) di precisare altresì che viene istituito il fondo di solidarietà per utenze indigenti di € 11.333,22, la cui regolamentazione viene demandata a successivi provvedimenti;
- 4) di trasmettere il presente atto al Consorzio di Bacino PD1 ed alla società ETRA Spa per gli adempimenti di propria competenza.

#### **Ed inoltre:**

- 5) di dichiarare, con separata votazione, che riporta il seguente esito: favorevoli n. 12, contrari n. 1 e astenuti nessuno, legalmente espressi per alzata di mano dai 13 Consiglieri presenti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. – D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

ESAMINATA la proposta di deliberazione

ESPRIME parere Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA della stessa.

Il Responsabile del Servizio  
F.to SIMONETTO MIRKA

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

ESAMINATA la proposta di deliberazione

ESPRIME parere Favorevole in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE della stessa.

Il Responsabile del Servizio  
F.to SIMONETTO MIRKA

---

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DI DOCUMENTO INFORMATICO CON ORIGINALE CARTACEO**

Ai sensi dell'art. 23-ter, comma 3, del D.Lgs. n.82/2005 attesto che il presente documento è copia conforme all'originale conservato negli Archivi del Comune di Camposampiero.

IL FUNZIONARIO INCARICATO  
Firmato digitalmente

---



# CONSORZIO BACINO DI PADOVA UNO

*per la gestione dei rifiuti*

045

BORGORICCO - CAMPO SAN MARTINO - CAMPODARSEGO - CAMPOSAMPIERO - CARMIGNANO DI BRENTA - CITTADELLA  
CURTAROLO - FONTANIVA - GALLIERA VENETA - GAZZO - GRANTORTO - LOREGGIA - MASSANZAGO - PIAZZOLA SUL BRENTA  
PIOMBINO DESE - SAN GIORGIO IN BOSCO - SAN GIORGIO DELLE PERTICHE - SANTA GIUSTINA IN COLLE - SAN MARTINO DI LUPARI  
SAN PIETRO IN GU - TOMBOLO - TREBASELEGHE - VIGODARZERE - VIGONZA - VILLANOVA DI CAMPOSANPIERO - VILLA DEL CONTE

LIBRO VERBALI COMMISSARIO LIQUIDATORE

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N.5 Nominato con provvedimento di Giunta Regionale n. 2985 del 28.12.2012 in attuazione della L.R. n.52/2012

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANI FINANZIARI 2016 E CONSEGUENTE ADEGUAMENTO  
TARIFFARIO.**

L'anno duemilasedici (2016), addì diciotto (18) del mese di aprile (04), alle ore 10,00, presso la sede di S. Giorgio delle Pertiche, S.R. del Santo 55, il Commissario liquidatore Sig. Claudio Marcato, ai sensi dell'art 5 della L.R. n. 52/2012, adotta la deliberazione nel testo di seguito verbalizzato.

Assiste alla seduta e svolge le funzioni di segretario verbalizzante la dipendente Sig.ra Antonella Piccolo.

Premesso che:

- l'articolo 1 della Legge 147/2013, al comma 639 prevede l'istituzione della Tassa Rifiuti (TARI) quale componente sui servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, con la possibilità prevista dal comma 668 di prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva;

Viste le disposizioni contenute nel citato articolo 1 della Legge 147/2013 relative alla nuova Tariffa corrispettiva:

- comma 690. *La IUC è applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;*
- comma 668. *I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;*
- comma 691. *I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare l'accertamento e la riscossione della TARI e della tariffa di cui ai commi 667 e 668 ai soggetti ai quali risulta attribuito nell'anno 2013 il servizio di gestione dei rifiuti, nonché la gestione dell'accertamento e della riscossione della TASI ai soggetti ai quali, nel medesimo anno, risulta attribuito il servizio di accertamento e riscossione dell'IMU. I comuni che applicano la tariffa di cui ai commi 667 e 668 disciplinano, con proprio regolamento, le modalità di versamento del corrispettivo.*

Visto che:

- Con delibera n. 8 del 12 maggio 2014 venne approvato il Regolamento di Igiene Ambientale, successivamente modificato con delibera n. 2 del 13 marzo 2015;



# CONSORZIO BACINO DI PADOVA UNO

## per la gestione dei rifiuti

046

BORGORICCO - CAMPO SAN MARTINO - CAMPODARSEGO - CAMPOSAMPIERO - CARMIGNANO DI BRENTA - CITTADELLA  
CURTAROLO - FONTANIVA - GALLIERA VENETA - GAZZO - GRANTORTO - LOREGGIA - MASSANZAGO - PIAZZOLA SUL BRENTA  
PIOMBINO DESE - SAN GIORGIO IN BOSCO - SAN GIORGIO DELLE PERTICHE - SANTA GIUSTINA IN COLLE - SAN MARTINO DI LUPARI  
SAN PIETRO IN GU - TOMBOLO - TREBASELEGHE - VIGODARZERE - VIGONZA - VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO - VILLA DEL CONTE

### LIBRO VERBALI COMMISSARIO LIQUIDATORE

- Con successiva delibera n. 3 del 13 marzo 2015 venne tra l'altro definito, in applicazione dell'art. 11 comma 6 del vigente regolamento della tariffa corrispettivo, le seguenti riduzioni di superficie a valere sulle tariffe per il 2015, e in sostituzione di qualsiasi altra eventuale riduzione richiesta o concessa in attuazione dell'art. 11, comma 5 del vigente regolamento:
  - o Cat. 3. Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta: 10%;
  - o Cat. 20. Attività industriali con capannone di produzione: 10%;
  - o Cat. 21. Attività artigianali di produzione di beni specifici: 10%.

#### Rilevato:

- Che il Decreto legislativo 152 del 3 aprile 2006, recante il codice dell'ambiente, all'articolo 200 prevede che la gestione dei rifiuti urbani sia organizzata sulla base di ambiti territoriali ottimali;
- Che il comma 1 bis dell'articolo 3bis del D.L. 138/2011 prevede che *“Le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi del comma 1 del presente articolo”*;
- Che ai sensi del comma 186 bis dell'articolo 2 della Legge 191/2009, come modificato dal DL 2/2010 *“Decorso un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono soppresse le Autorità d'ambito territoriale di cui agli articoli 148 e 201 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni. Decorso lo stesso termine, ogni atto compiuto dalle Autorità d'ambito territoriale e' da considerarsi nullo. Entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, le regioni attribuiscono con legge le funzioni già esercitate dalle Autorità, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza. Le disposizioni di cui agli articoli 148 e 201 del citato decreto legislativo n.152 del 2006 sono efficaci in ciascuna regione fino alla data di entrata in vigore della legge regionale di cui al periodo precedente. I medesimi articoli sono comunque abrogati decorso un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge”*;
- Che la soppressione delle autorità d'ambito è maturata al 31.12.2012 per effetto della proroga contenuta, da ultimo, nel DL 216/2011;
- Che la Regione Veneto con apposita Legge 52/2012 approvata il 31.12.2012 ha ridisciplinato la materia assegnando le funzioni in precedenza riservate all'autorità d'ambito ai costituendi consigli di bacino (articolo 3 comma 6) che subentrano nelle funzioni già di competenza delle autorità d'ambito; fino all'insediamento dei Consigli di Bacino operano i commissari liquidatori al fine di garantire la continuità di esercizio delle funzioni connesse all'erogazione del servizio di gestione dei rifiuti;
- Che in attuazione delle competenze acquisite, questa struttura Commissariale, con provvedimento n. 24 del 30.12.2013, ha confermato l'affidamento in "houseproviding" ad ETRA S.p.A. fino all'anno 2033, prevedendo elaborazione di un nuovo Piano Finanziario che consenta anche l'omogeneizzazione dei servizi e che dovrà obbligatoriamente raggiungere un ulteriore efficientamento del prezzo del servizio rispetto all'anno 2013 con una riduzione dello stesso non inferiore al 3%;
- Che in attuazione della sopracitata deliberazione e del provvedimento n. 22 del 18.10.2014, questa struttura commissariale ha avviato un piano finalizzato ad una verifica complessiva dei costi e ricavi del servizio di gestione integrato dei rifiuti solidi urbani gestito da ETRA S.p.A. nonché al confronto delle tariffe applicate nel territorio del Bacino PD 1 con quelle di altri gestori;





# CONSORZIO BACINO DI PADOVA UNO

## per la gestione dei rifiuti

047

BORGORICCO - CAMPO SAN MARTINO - CAMPODARSEGO - CAMPOSAMPIERO - CARMIGNANO DI BRENTA - CITTADELLA  
CURTAROLO - FONTANIVA - GALLIFRA VENETA - GAZZO - GRANTORTO - LOREGGIA - MASSANZAGO - PIAZZOLA SUL BRENTA  
PIOMBINO DESE - SAN GIORGIO IN BOSCO - SAN GIORGIO DELLE PERTICHE - SANTA GIUSTINA IN COLLE - SAN MARTINO DI LUPARI  
SAN PIETRO IN GU - TOMBOLO - TREBASELEGHE - VIGODARZERE - VIGONZA - VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO - VILLA DEL CONTE

### LIBRO VERBALI COMMISSARIO LIQUIDATORE

- Che sono state presentate dai Professionisti incaricati gli elaborati che:
  - o accertano l'economicità sui servizi prestati dalla Società,
  - o eseguono l'analisi dei costi redatta secondo le linee guida fissate con provvedimento del Commissario n. 22/2013,
  - o individuano i possibili efficientamenti attraverso una opportuna riorganizzazione dei servizi stessi.

Accertato che la Giunta Regionale, con delibera n. 78 del 12.08.2014 ha approvato lo schema di convenzione-tipo per la costituzione e il funzionamento dei consigli di bacino afferenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio regionale e confermato l'individuazione dei bacini territoriali di gestione integrata dei rifiuti in attuazione della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 52, e successive modificazioni ed integrazioni.

Visto che con verbale di conferenza d'Ambito in data 4 maggio 2015 è stato approvato lo schema di Convenzione da sottoporre all'approvazione dei Consigli Comunali per la costituzione e funzionamento del Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti" ai sensi della sopracitata L.R. n. 52/2012, Visto che sarà imminente l'avvio dei nuovi Enti di Bacino territoriali, avendo la stragrande maggioranza dei Comuni aderenti al "Consiglio di Bacino Brenta" già approvato la sopracitata convenzione;

Accertato che:

- in attesa del completamento del percorso per l'insediamento del nuovo Consiglio di bacino sia necessario approvare i Piani Finanziari dei singoli Comuni per garantire la continuità di gestione e garanzia sulla copertura finanziaria del servizio;
- il Consiglio di Sorveglianza di ETRA in data 15/02/2016 ha deliberato i principi per l'adeguamento dei corrispettivi relativi al servizio rifiuti per l'anno 2016, confermando quanto deliberato dal Consiglio di Gestione in data 25/01/2016, che, in attuazione anche delle decisioni prese da questa struttura Commissariale in ordine alla riduzione delle tariffe come sopra precisato, ha deciso di applicare una riduzione media del 3,5% del costo annuo previsionale per l'anno 2016 relativamente agli importi contrattuali vigenti;

Ritenuto opportuno:

- di non intervenire nella definizione di criteri uniformi per l'applicazione della Tariffa di igiene ambientale ed alla riorganizzazione dei servizi sulla base anche dell'analisi svolta in sede di esame, rinviando tale decisione al nuovo consiglio di Bacino ma di iniziare un percorso che renda più omogenea l'articolazione tariffaria ed i livelli di prelievo medio a parità di standard di servizio in tutti i Comuni del Consorzio;
- di utilizzare quindi la riduzione del 3,5% da applicare nei PEF per l'anno 2016 riconoscendo una premialità ai Comuni più "ricicloni che, con la propria percentuale di Raccolta Differenziata si collocano al di sopra del valore percentuale medio di raccolta differenziata all'interno del territorio di competenza del Consorzio e di intraprendere un percorso di convergenza tariffaria che permetta di evitare variazioni rilevanti con l'insediamento del nuovo Consiglio di Bacino;

Visto che ETRA S.p.A., su esplicita richiesta di questo Ente, ha redatto i Piani Finanziari, riassunti nell'allegato prospetto.



# CONSORZIO BACINO DI PADOVA UNO

*per la gestione dei rifiuti*

048

BORGORICCO - CAMPO SAN MARTINO - CAMPODARSEGO - CAMPOSAMPIERO - CARMIGNANO DI BRENTA - CITADELLA  
CURTAROLO - FONTANIVA - GALLIERA VENETA - GAZZO - GRANTORTO - LOREGGIA - MASSANZAGO - PIAZZOLA SUL BRENTA  
PIOMBINO DESE - SAN GIORGIO IN BOSCO - SAN GIORGIO DELLE PERTICHE - SANTA GIUSTINA IN COLLE - SAN MARTINO DI LUPARI  
SAN PIETRO IN GU - TOMBOLO - TREBASELEGHE - VIGODARZERE - VIGONZA - VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO - VILLA DEL CONTE

## LIBRO VERBALI COMMISSARIO LIQUIDATORE

Richiamato il vigente contratto di servizio per la gestione dei rifiuti urbani comprensivo della gestione del prelievo tariffario (prima Tariffa Igiene Ambientale oggi Tariffa Corrispettivo) che viene qui confermato in quanto compatibile con le disposizioni che regolano la nuova Tariffa Corrispettivo;

Visti i prospetti riassuntivi allegati (tabella n.1) nel quale si riassumono gli adeguamenti tariffari applicati ai singoli Comuni.

Accertato che con nota prot. n. 57 del 01/03/2016, a firma del Presidente di ETRA e del Commissario di questo Ente di Bacino sono stati inviati a tutti i Comuni Consorziati i Piani Finanziari redatti secondo le indicazioni sopracitate;

Il Commissario Liquidatore

### DELIBERA

- 1) di approvare i Piani Finanziari per i singoli comuni, nei documenti depositati agli atti presso l'ufficio segreteria, riassunti nel prospetto allegato (vedi tabella n.1) al presente atto nella colonna "Adeguamento tariffario 2016";
- 2) di far proprio il "Piano Finanziario Tariffa Rifiuti Anno 2016" come proposto da ETRA S.p.A. - Ente Gestore del Servizio, nel rispetto del Regolamento di Igiene Ambientale;
- 3) di dare atto che le tariffe unitarie e giornaliere, nonché i coefficienti che verranno predisposti dal Gestore nel rispetto degli adeguamenti allegati al presente atto si applicheranno con decorrenza 1° gennaio 2016, fatto salvo la tariffa per i servizi a pagamento (allegato E dei piani finanziari) per le quali la decorrenza verrà definita in base alle specifiche comunicazioni impartite agli utenti;
- 4) di approvare le tariffe unitarie relative ai mercati, per tutti i Comuni del Bacino Padova Uno in tariffa, (vedi tabella n.3 e n.4), calcolate secondo le seguenti formule, rispettivamente per quanto riguarda quota fissa e quota variabile (secondo le indicazioni del D.P.R. 158/99):

$$Quota\ fissa\ (\text{€} / m^2) = k_s \times Q_s \times \left( \frac{1.5}{365} \right) \times n =$$

⇒ 0.021692n per la categoria 16 (Banchi di mercato beni durevoli o non deperibili);

⇒ 0.0643n per la categoria 29 (Banchi di mercato generi alimentari o deperibili);

⇒ 0.052n per la categoria 29b (Banchi di mercato generi alimentari o deperibili, con livelli produttivi di rifiuto inferiori rispetto alle utenze con produzione tipica della categoria);

$$Quota\ variabile\ (\text{€} / m^2) = k_v \times Q_v \times \left( \frac{1.5}{365} \right) \times n =$$

⇒ 0.032538n per la categoria 16 (Banchi di mercato beni durevoli o non deperibili);

⇒ 0.0965n per la categoria 29 (Banchi di mercato generi alimentari o deperibili);





# CONSORZIO BACINO DI PADOVA UNO

per la gestione dei rifiuti

049

BORGORICCO - CAMPO SAN MARTINO - CAMPODARSEGO - CAMPOSAMPIERO - CARMIGNANO DI BRENTA - CITTÀDELLA  
CURTAROLO - FONTANIVA - GALLIERA VENETA - GAZZO - GRANTORTO - LOREGGIA - MASSANZAGO - PIAZZOLA SUL BRENTA  
PIOMBINO DESE - SAN GIORGIO IN BOSCO - SAN GIORGIO DELLE PERTICHE - SANTA GIUSTINA IN COLLE - SAN MARTINO D'ALPARI  
SAN PIETRO IN GU - TOMBOLO - TREBASELEGHE - VIGODARZERE - VIGONZA - VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO - VILLA DEL CONTE

## LIBRO VERBALI COMMISSARIO LIQUIDATORE

- ⇒ **0.078n per la categoria 29b (Banchi di mercato generi alimentari o deperibili, con livelli produttivi di rifiuto inferiori rispetto alle utenze con produzione tipica della categoria);**  
con  $n$  = numero presenze annue da concessione comunale (giorni).

come per l'anno 2015, le tariffe delle utenze partecipanti ai mercati vengono determinate adottando i coefficienti  $k_c$  e  $k_d$  previsti dalla normativa vigente ( D.P.R. 158/99), riportati di seguito:

| Coefficienti | minimi  |   | massimi   |   | scelti  |   |
|--------------|---|---|---|---|---|---|
|              | Cat.16 (banchi di mercato beni durevoli o non deperibili) | Cat.29 (banchi di mercato generi alimentari o deperibili) | Cat.16 (banchi di mercato beni durevoli o non deperibili) | Cat.29 (banchi di mercato generi alimentari o deperibili) | Cat.16 (banchi di mercato beni durevoli o non deperibili) | Cat.29 (banchi di mercato generi alimentari o deperibili) |
| $K_c$        | 1,09  | 3,50  | 1,78  | 6,92  | 1,18  | 3,50  |
| $K_d$        | 8,90  | 28,70   | 14,58   | 56,78   | 9,65  | 28,70   |

Inoltre al fine di permettere i necessari approfondimenti inerenti il passaggio dei dati necessari alla fatturazione del servizio rifiuti per le utenze del mercato dei comuni di Piazzola sul Brenta e Campo San Martino che hanno finora gestito autonomamente l'attività di fatturazione del servizio alle utenze, anche per l'anno 2015 i suddetti comuni continueranno con la gestione con le modalità in essere, ossia la tariffazione diretta alle utenze;

- di addebitare i costi specifici del servizio dedicato agli organizzatori degli eventi straordinari come fiere e sagre, con concessione temporanea di occupazione dello spazio pubblico, ove possibile;
- di approvare gli stessi importi previsti per il 2015 (Allegato F dei Piani Finanziari 2015 di ciascun Comune) per quanto riguarda gli addebiti di fiere, sagre e manifestazioni da applicare ai banchi di sagre o fiere con concessione temporanea, da applicare solo nei casi di fiere e sagre con un numero elevato di attrazioni/banchi e solo nel caso in cui non sia possibile individuare un solo organizzatore;
- di trasmettere il presente verbale a tutti i Comuni Consorziati ed alla Soc. ETRA S.p.A., soggetto gestore, per quanto di competenza.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE  
Claudio Marcato

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE  
Antonella Piccolo



# CONSORZIO BACINO DI PADOVA UNO

per la gestione dei rifiuti

050

BORGORICCO - CAMPO SAN MARTINO - CAMPODARSEGO - CAMPOSAMPIERO - CARMIGNANO DI BRENTA - CITTADELLA  
 CURTAROLO - FONTANIVA - GALLIERA VENETA - GAZZO - GRANTORTO - LOREGGIA - MASSANZAGO - PIAZZOLA SUI BRENTA  
 PIOMBINO DESE - SAN GIORGIO IN BOSCO - SAN GIORGIO DELLE PERTICHE - SANTA GIUSTINA IN COLLE - SAN MARTINO D' LUPARI  
 SAN PIETRO IN GU - TOMBOLO - TREBASELEGHE - VIGODARZERE - VIGONZA - VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO - VILLA DEL CONTE

## LIBRO VERBALI COMMISSARIO LIQUIDATORE

Consorzio Bacino di Padova Uno  
 via ...

Bollatura Libro Verbali Commissario Liquidatore

Il presente registro consta di n. 50 pagine e viene numerato dal 1 al 50 e firmato e sottoscritto prima di essere posto in uso.

N. 884 Ric. c/o postale in data .....

di € 309,87 per tassa Conc. ....

Esatti € 125,20 per diritti di segreteria.

Padova, 13-03-2015

IL FUNZIONARIO DELEGATO  
 Pettenuzza Alessandra





# CONSORZIO BACINO DI PADOVA UNO

## per la gestione dei rifiuti

01

BORGORICCO - CAMPO SAN MARTINO - CAMPODARSEGO - CAMPOSAMPIERO - CARMIGNANO DI BRENTA - CITTADELLA  
CURTAROLO - FONTANIVA - GALLIERA VENETA - GAZZO - GRANTORTO - LOREGGIA - MASSANZAGO - PIAZZOLA SUL BRENTA  
PIOMBINO DESE - SAN GIORGIO IN BOSCO - SAN GIORGIO DELLE PERTICHE - SANTA GIUSTINA IN COLLE - SAN MARTINO DI LUPARI  
SAN PIETRO IN GU - TOMBOLO - TREBASELEGHE - VIGODARZERE - VIGONZA - VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO - VILLA DEL CONTE

### LIBRO VERBALI COMMISSARIO LIQUIDATORE

| COMUNE                     | ADEGUAMENTO<br>TARIFFARIO 2016<br>utenze domestiche | ADEGUAMENTO<br>TARIFFARIO 2016<br>utenze non domestiche | FONDO<br>SOLIDARISTA<br>DELL'1% |
|----------------------------|---|---|---------------------------------|
| BORGORICCO                 | -3,6%   | -3,6%   |                                 |
| CAMPO SAN MARTINO          | 0,0%  | 0,0%  |                                 |
| CAMPODARSEGO               | -1,0%   | -1,0%   |                                 |
| CAMPOSAMPIERO              | 0,0%  | 0,0%  | X                               |
| CARMIGNANO DI BRENTA       | 0,0%  | 0,0%  |                                 |
| CITTADELLA                 | -3,6%   | -3,6%   |                                 |
| CURTAROLO                  | -3,6%   | -3,6%   |                                 |
| FONTANIVA                  | 0,0%  | 0,0%  |                                 |
| GALLIERA VENETA            | 0,0%  | 0,0%  |                                 |
| GAZZO                      | 0,0%  | 0,0%  |                                 |
| GRANTORTO                  | 0,0%  | 0,0%  |                                 |
| LOREGGIA                   | -1,0%   | -1,0%   |                                 |
| MASSANZAGO                 | -3,6%   | -3,6%   |                                 |
| PIAZZOLA SUL BRENTA        | -3,6%   | 0,0%  | X                               |
| PIOMBINO DESE              | -1,2%   | -1,2%   |                                 |
| SAN GIORGIO DELLE PERTICHE | -1,1%   | -1,1%   |                                 |
| SAN GIORGIO IN BOSCO       | -3,6%   | -3,6%   |                                 |
| SAN MARTINO DI LUPARI      | -1,0%   | -1,0%   |                                 |
| SAN PIETRO IN GU           | -1,0%   | -1,0%   |                                 |
| SANTA GIUSTINA IN COLLE    | -3,6%   | -3,6%   |                                 |
| TOMBOLO                    | -3,6%   | -2,6%   |                                 |
| TREBASELEGHE               | 0,0%  | 0,0%  |                                 |
| VIGODARZERE                | -5,6%   | -5,6%   |                                 |
| VIGONZA                    | -1,8%   | -1,8%   |                                 |
| VILLA DEL CONTE            | -2,9%   | -2,9%   |                                 |
| VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO | -3,6%   | -3,6%   |                                 |

Tabella 1 – Riepilogo adeguamenti tariffari



# CONSORZIO BACINO DI PADOVA UNO

## per la gestione dei rifiuti

02

BORGORICCO - CAMPO SAN MARTINO - CAMPODARSEGO - CAMPOSAMPIERO - CARMIGNANO DI BRENTA - CITTADILLA  
CURTAROLO - FONTANIVA - GALLIERA VENETA - GAZZO - GRANTORTO - LOREGGIA - MASSANZAGO - PIAZZOLA SUL BRENTA  
PIOMBINO DESE - SAN GIORGIO IN BOSCO - SAN GIORGIO DELLE PERTICHE - SANTA GIUSTINA IN COLLE - SAN MARTINO DI LUPARI  
SAN PIETRO IN GU - TOMBOLO - TREBASELEGHE - VIGODARZERE - VIGONZA - VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO - VILLA DEL CONTE

### LIBRO VERBALI COMMISSARIO LIQUIDATORE

| <b>Comune</b>                     | <b>Servizio con addebito specifico in PF</b> |
|-----------------------------------|--|
| <i>Borgoricco</i>                 | no   |
| <i>Campodarsego</i>               | si   |
| <i>Camposampiero</i>              | si   |
| <i>Carmignano</i>                 | no   |
| <i>Cittadilla</i>                 | si   |
| <i>Curtarolo</i>                  | no   |
| <i>Fontaniva</i>                  | no   |
| <i>Galliera Veneta</i>            | no   |
| <i>Loreggia</i>                   | no   |
| <i>Massanzago</i>                 | no   |
| <i>Plombino</i>                   | si   |
| <i>San Giorgio delle Pertiche</i> | no   |
| <i>San Giorgio in Bosco</i>       | no   |
| <i>San Martino</i>                | no   |
| <i>Santa Giustina</i>             | no   |
| <i>Tomboło</i>                    | no   |
| <i>Trebaseleghe</i>               | si   |
| <i>Vigodarzere</i>                | si   |
| <i>Vigonza</i>                    | si   |
| <i>Villa del Conte</i>            | no   |
| <i>Villanova</i>                  | si   |

Tabella 2 – E' riportato un elenco dei comuni del Consorzio Bacino Padova Uno in tariffa, per i quali viene o meno erogato il servizio di asporto rifiuti e pulizia mercato.



# CONSORZIO BACINO DI PADOVA UNO

## per la gestione dei rifiuti

03

BORGORICCO - CAMPO SAN MARTINO - CAMPODARSEGO - CAMPOSAMPIERO - CARMIGNANO DI BRENTA - CITTADELLA  
CURTAROLO - FONTANIVA - GALLIERA VENETA - GAZZO - GRANTORTO - LOREGGIA - MASSANZAGO - PIAZZOLA SUL BRENTA  
PIOMBINO DESE - SAN GIORGIO IN BOSCO - SAN GIORGIO DELLE PERTICHE - SANTA GIUSTINA IN COLLE - SAN MARTINO DI LUPARI  
SAN PIETRO IN GU - TOMBOLO - TREBASELEGHE - VIGODARZERE - VIGONZA - VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO - VILLA DEL CONTE

### LIBRO VERBALI COMMISSARIO LIQUIDATORE

| Comune                     | Categoria 18 | Categoria 29 b |
|----------------------------|--------------|----------------|
| Borgoricco                 | € 1,13       | € 2,70         |
| Campodarsego               | € 2,82       | € 6,76         |
| Camposampiero              | € 2,82       | € 6,76         |
| Carmignano di Brenta       | € 1,13       | € 2,70         |
| Cittadella                 | € 2,82       | € 6,76         |
| Curtarolo                  | € 1,13       | € 2,70         |
| Fontaniva                  | € 1,13       | € 2,70         |
| Galliera Veneta            | € 1,13       | € 2,70         |
| Loreggia                   | € 1,13       | € 2,70         |
| Massanzago                 | € 1,13       | € 2,70         |
| Piombino Dese              | € 2,82       | € 6,76         |
| San Giorgio delle Pertiche | € 1,13       | € 2,70         |
| San Giorgio in Bosco       | € 1,13       | € 2,70         |
| San Martino di Lupari      | € 1,13       | € 2,70         |
| Santa Giustina in Colle    | € 1,13       | € 2,70         |
| Tomboło                    | € 1,13       | € 2,70         |
| Trebaseleghe               | € 2,82       | € 6,76         |
| Vigodarzere                | € 2,82       | € 6,76         |
| Vigonza                    | € 2,82       | € 6,76         |
| Villa del Conte            | € 1,13       | € 2,70         |
| Villanova di Camposampiero | € 2,82       | € 6,76         |

Tabella 3 -- Tariffa €/mq (per 52 presenze) che verranno applicate ai comuni del Consorzio Bacino di Padova Uno con l'attuale modalità di erogazione del servizio (fatto salvo eventuali utenze comunicate dagli uffici comunali che dovranno essere inserite nella sottocategoria 29).



*Comune di*  
*Camposampiero*

Piano Finanziario Ambiente  
Anno 2016



Servizio  
Gestione Rifiuti



## INDICE

|   |           |
|---|-----------|
| <b>PREMESSA .....</b>   | <b>2</b>  |
| <b>LA SITUAZIONE ATTUALE, GLI OBIETTIVI DI FONDO E GLI INTERVENTI PREVISTI PER L'ANNO 2016 .....</b>                                  | <b>3</b>  |
| RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DI R.U.....  | 3         |
| SERVIZIO DI IGIENE URBANA .....   | 4         |
| SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI.....  | 5         |
| TRATTAMENTO DEI RIFIUTI URBANI.....   | 6         |
| INVESTIMENTI .....  | 8         |
| OBIETTIVI SOCIALI.....  | 8         |
| <b>IL MODELLO GESTIONALE.....</b>   | <b>10</b> |
| <b>LIVELLI DI QUALITÀ DEL SERVIZIO .....</b>  | <b>10</b> |
| <b>IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI E LE RISORSE FINANZIARIE.....</b>  | <b>11</b> |
| <b>COPERTURA DEI COSTI E AGGIORNAMENTO TARIFFARIO 2016.....</b>   | <b>11</b> |
| <b>PRINCIPALI SCOSTAMENTI RILEVATI A CONSUNTIVO 2015 E PREVISTI NELL'ESERCIZIO 2016 RISPETTO AGLI STANDARD DI SERVIZIO 2015 .....</b> | <b>13</b> |

## **Premessa**

Il Decreto Legislativo n. 22/97, in sostituzione della tassa per la gestione dei rifiuti solidi urbani, ha istituito la TIA che è stata successivamente disciplinata dal Decreto Legislativo n. 152/2006. Tale corrispettivo doveva coprire il costo complessivo del servizio di raccolta e smaltimento/trattamento dei RU.

Il Decreto Legislativo n. 201/2011 (convertito in legge con modificazioni con L. 214/2011) all'art. 14 e la legge n. 228/2012 avevano stabilito, a decorrere dal 01/01/2013, la soppressione della precedente modalità di prelievo (TIA) e la contestuale istituzione della TARES (tributo sui rifiuti e sui servizi) per coprire i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani. Anche tale tributo doveva consentire la copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento/trattamento nel rispetto del principio comunitario "chi inquina paga".

Il presente documento è stato elaborato in continuità con il 2015 facendo riferimento al quadro normativo di riferimento in vigore (testo definitivo della legge di stabilità 2014 - L. n. 147 del 27.12.2013 -, dopo il decreto "Salva Roma" - D.L. n. 16 del 06.03.2014 -, convertito in legge con modificazioni dalla L. n. 68 del 02.05.2014 e successivamente modificato dalla Legge di stabilità 2016 - L. n. 208 del 28.12.2015) che definisce le modalità di applicazione della nuova TARI, come componente della IUC, mantenendone sostanzialmente invariata la disciplina rispetto alla TARES del 2013.

Il Piano Finanziario redatto riprende i criteri espressi nel Regolamento di igiene ambientale (di disciplina del servizio RSU e della tariffa corrispettiva) approvato dal Consorzio di Bacino di Padova Uno, con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 8 del 12/05/2014 e successiva modifica con provvedimento del Commissario Straordinario n. 2 del 13/03/2015, per la TARI con decorrenza dal 1° gennaio 2014, che rispecchia le disposizioni delle norme sopra citate.

Ai sensi del comma 668 dell'art. 1 della L. 147/2013 e s.m.i., il Piano Finanziario prevede, a decorrere dal 2014, l'applicazione di una tariffa avente natura di corrispettivo. La determinazione della tariffa corrispettiva deve garantire il sinallagma contrattuale tra il servizio reso e l'entità del prelievo in particolare attraverso l'attuazione di sistemi di misurazione e commisurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico così come definiti dall'art. 13 del sopracitato Regolamento di igiene ambientale.

Con il D.P.R. n. 158/99 viene elaborato il metodo normalizzato per determinare la Tariffa di riferimento e per definire le componenti di costo da coprire con le entrate tariffarie. L'insieme dei

costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un Piano Finanziario (cfr. art. 8 D.P.R. n. 158/99).

Nella compilazione del Piano Finanziario ex D.P.R. 158/99 viene utilizzato lo schema tipo predisposto dall'Osservatorio Nazionale sui Rifiuti e dall'ISPRA e adattato alla specifica realtà territoriale e gestionale del Soggetto Gestore in relazione al sistema integrato di gestione dei rifiuti adottato nel Comune di Camposampiero.

## **La Situazione attuale, gli obiettivi di fondo e gli interventi previsti per l'anno 2016**

### ***Riduzione della produzione di R.U.***

ETRA S.p.a., Bacino Padova 1 e l'Amministrazione Comunale di Camposampiero hanno attuato programmi per le utenze domestiche di incentivazione di comportamenti atti a ridurre i rifiuti conferiti al servizio pubblico; in particolare, stante la caratteristica del territorio, si è scelto di promuovere il compostaggio domestico della frazione organica vegetale umida e verde.

Numerose sono state anche le iniziative di campagna informativa e di controllo attivate dal Gestore, in accordo col Comune, e indirizzate sia alle famiglie che alle ditte, per sensibilizzare le utenze sulle corrette modalità di differenziamento dei rifiuti e migliorare così la qualità della raccolta differenziata sul territorio comunale (in termini di quantità avviate a smaltimento/recupero e di percentuale di RD).

Per quanto riguarda l'ammontare complessivo dei rifiuti prodotti risulta molto difficile effettuare una previsione accurata. È possibile tuttavia, in base ai dati a disposizione sui conferimenti effettuati nell'anno trascorso (2015) e nello storico, dare una proiezione attendibile sulle quantità di rifiuti previste per l'intero anno 2016, contenuta nelle tabelle allegate.

Quanto riportato nella scheda allegata "*Previsione produzione dei rifiuti per l'anno 2016*" è tale da giustificare i costi di trattamento/smaltimento rendicontati nella *Tabella sinottica dei costi*, ipotizzando per il 2016 le medesime quantità intercettate a consuntivo 2015.

Bisogna evidenziare che, per quanto riguarda la percentuale di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti conferiti, tale valore mostra un leggero ma costante incremento negli anni dal 2009 al 2015 (fatta eccezione per una lieve inflessione nel 2014 rispetto al 2013) attestandosi su livelli buoni, se confrontati con i Comuni limitrofi, e ottimi, se paragonati con il territorio italiano nel suo complesso. Nell'intervallo di tempo considerato, tale parametro di qualità della raccolta si attesta tra il 57,64% e il 62,95% con un incremento di 2,5 punti percentuali nel 2015 rispetto al 2014.

Nell'anno 2015 si registra il migliore risultato di sempre in termini di percentuale di raccolta differenziata.

Dal 2015 decorre il nuovo metodo di calcolo della percentuale di RD<sup>1</sup> che, applicato al 2014, comporta che la % di RD aggiornata risulta essere pari al 60,39%. Per il 2015 la percentuale di differenziamento calcolata con i nuovi criteri arriva poco sotto il 63%. Mentre per il 2014 il dato è stato certificato, per il 2015 il dato è ancora ufficioso in quanto in attesa di essere confermato dall'Osservatorio Regionale Rifiuti e potrebbe pertanto subire delle lievi variazioni. La percentuale di RD del 2015 rappresenta un valore appena sotto il range prescritto dalla normativa nazionale (che prevede l'obiettivo minimo del 65%<sup>2</sup>), e si auspica di migliorarla nel corso dei prossimi anni.

Va inoltre segnalata la riduzione, rispetto ai dati storici, delle quantità di secco residuo (CER 200301) che dal 2009 al 2014 si sono sempre mantenute sopra i 150 kg pro capite annui ma con una riduzione considerevole nel corso di questo lasso temporale (con un ribasso che supera il -15% dal 2009 al 2014), denotando un'attenzione costante da parte dei cittadini in merito alle corrette modalità di conferimento dei rifiuti, oltre ad una possibile influenza della crisi economica sul livello produttivo globale di rifiuti riciclabili e non da parte di utenze domestiche e non domestiche. Nel 2015 per la prima volta si scende sotto i 150 kg pro capite annui con 145 kg/abitante\*anno. Anche in termini di quantità complessive si passa da oltre 2.000 tonnellate di secco residuo negli anni 2009-2010-2011-2012 a 1.754 tonnellate nel 2015.

### ***Servizio di igiene urbana***

Il servizio di spazzamento è la componente a dimensione collettiva dell'igiene ambientale, rivolgendosi alla pulizia delle aree comunitarie. Si tratta per la verità di un aspetto più legato alla manutenzione degli spazi urbani, per i quali sempre maggior cura viene richiesta dalla

---

<sup>1</sup> Il criterio adottato dall'Osservatorio Regionale Rifiuti per valutare la situazione della raccolta differenziata nel Veneto risponde alle indicazioni fornite a livello nazionale da ISPRA e alle disposizioni della Giunta Regionale riguardanti la definizione delle frazioni oggetto di raccolta differenziata nel Veneto. Fino all'annualità 2013, il metodo di calcolo utilizzato per le pubblicazioni periodiche riguardanti la produzione di rifiuti urbani faceva riferimento a quanto previsto dalle DGRV n.3918/02, DGRV n.511/04 e DGRV n.769/05. A partire dall'anno 2015 viene applicato, ai dati dell'anno 2014, il metodo di calcolo approvato con DGRV n. 288 del 28 marzo 2014. Le modifiche introdotte hanno la finalità di promuovere il recupero di materia, conteggiando nella %RD, oltre alle raccolte differenziate classiche anche frazioni storicamente avviate a smaltimento come lo spazzamento e gli ingombranti, qualora avviati a recupero di materia. Di contro, in linea con la volontà di evidenziare non solo il raccolto ma anche ciò che effettivamente può essere recuperato, ossia valorizzare la qualità dell'intercettazione, le frazioni che presentano perdite significative nei processi di selezione (essenzialmente il multimateriale) vengono valutate al netto degli scarti.

<sup>2</sup> I termini per il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata stabiliti dall'articolo 205 del D.lgs 152/06 che indicava "almeno il 65% entro il 31 dicembre 2012" sono stati differiti di 24 mesi a partire dalla data di pubblicazione del Collegato ambientale (L. 221/15 sulla "Green economy" pubblicata il 02/02/2016).

cittadinanza e viene offerta dalle Amministrazioni, anche in relazione alle aspettative di percezione di decoro.

Legato allo spazzamento stradale è anche la pulizia delle aree pubbliche da abbandoni non corretti di R.U. compresi i rifiuti pericolosi.

Nel Comune di Camposampiero è previsto un servizio di pulizia del territorio e di igiene urbana caratterizzato da standard uguali a quelli erogati nel corso del 2015 fatti salvi gli eventuali scostamenti riportati all'interno del presente documento.

Sono previsti anche lo spazzamento post-mercato settimanale, lo svuotamento dei cestini e la pulizia del territorio in particolari aree sensibili, sulla base di un programma concordato tra Amministrazione e Gestore, oltre a un servizio di raccolta rifiuti abbandonati su specifica richiesta dell'Amministrazione comunale (comprese carcasse animali e altri rifiuti particolari quali amianto).

### ***Servizio di raccolta dei rifiuti urbani***

Nella *Scheda Servizi di Igiene Urbana* è riportato lo schema descrittivo delle modalità del servizio di raccolta dei rifiuti urbani. Rispetto al 2015 non vi sono modifiche da segnalare relativamente al calendario dei turni di raccolta del servizio porta a porta.

Anche il conferimento al centro di raccolta viene gestito con le medesime modalità dell'anno scorso. Il canone 2016 per il servizio garantito al centro di raccolta intercomunale è stato conteggiato come quota parte del costo complessivo di gestione ripartito con gli altri due comuni che hanno accesso all'area (Borgoricco e Massanzago). Per la descrizione del servizio vedasi la relativa scheda allegata "Centro di raccolta – scheda dati generali".

In conformità a quanto previsto dal DM 08/04/2008, art. 1 comma 1, Etra spa, in qualità di gestore del servizio pubblico, o altro soggetto da lui incaricato, potranno conferire presso il centro di raccolta i rifiuti raccolti dalle utenze domestiche ed assimilate in modo differenziato anche in altri comuni gestiti e per tutte le tipologie di rifiuti previste dal succitato DM, con lo scopo di razionalizzare il successivo trasporto agli impianti di recupero o smaltimento. Tali attività non comporteranno costi aggiuntivi per la gestione del centro di raccolta e di conseguenza per i Comuni per i quali il centro di raccolta intercomunale è attivo.

Sulla base dello standard di servizio adottato e dei dati storici (vedi Allegato *Scheda Produzione Rifiuti*), e con le dovute riserve di cui al sottocapitolo "Riduzione della produzione di R.U.", è possibile determinare l'obiettivo di raccolta differenziata per l'anno 2016 che viene indicato nella *Previsione Produzione Rifiuti per l'anno 2016*.

Per le utenze domestiche di tipo condominiale vengono consegnati, su specifica richiesta, dei contenitori dedicati alla raccolta porta a porta delle varie frazioni di rifiuto che vengono svuotati durante i normali turni di raccolta. Tale richiesta comporta l'addebito in bolletta, a seguito di accettazione di un preventivo, di un importo quantificato sulla base dell'addebito unitario riportato nell'allegato E delle tariffe (dipendenti dalla volumetria del contenitore).

La raccolta dei rifiuti urbani pericolosi avviene utilizzando i contenitori distribuiti sul territorio del Comune e presenti al centro di raccolta. Gli svuotamenti vengono effettuati in modo da garantire l'efficienza e la fruibilità di tutti i punti di raccolta.

Nel corso del 2016 è prevista la riorganizzazione del servizio di raccolta dei RUP diversi da pile e farmaci eliminando gli eventuali contenitori stradali al fine di garantire il rispetto delle prescrizioni normative nella gestione di tali rifiuti. Il sito individuato per il conferimento resterà il centro di raccolta.

### ***Trattamento dei rifiuti urbani***

Nella tabella *Impianti di Smaltimento ed Impianti di Recupero-Riciclo dei Rifiuti* è possibile individuare gli impianti di destinazione, per l'anno 2015, dove sono stati avviati i rifiuti urbani recuperabili e non del Comune di Camposampiero.

Per l'anno 2016 si prevede di mantenere gli stessi impianti di destinazione finale dei rifiuti raccolti, considerando comunque che, per alcune tipologie di impianto, saranno possibili, nel corso dell'anno, anche destinazioni diverse da quelle indicate in ragione delle variazioni dei prezzi di mercato e degli accordi commerciali in essere.

Nella tabella seguente vengono indicate le tariffe relative alle varie frazioni merceologiche i cui costi di trattamento/smaltimento vengono rendicontati nel Piano Finanziario. Si segnala che nel 2015 la tariffa di trattamento delle frazioni non riciclabili al termovalorizzatore di Padova è stata rincarata di 3,07 €/ton rispetto alla previsione che era di 132 €/ton. Per il 2016 si conferma la medesima tariffa del 2015; eventuali variazioni comunicate dalla Regione in corso d'anno verranno applicate a consuntivo 2016.



| Prezzi unitari di trattamento/smaltimento previsti per l'anno 2016 in €/ton<br>(IVA esclusa)  |   |
|---|---|
| Legno   | 40,00   |
| Umido   | 75 + 1,5 per ogni punto % di impurezza registrata da analisi merceologiche* |
| Pile e accumulatori (°)   | 0,00  |
| Contenitori "T"+"F" e altri RUP   | 2.000,00  |
| Bombolette spray  | 2.400,00  |
| Farmaci   | 1.300,00  |
| Verde e ramaglie  | 50,00   |
| Gestione RAEE (^)   | 100,00  |
| Pneumatici  | 200,00  |
| Secco residuo, ingombranti e sabbie da spazzamento<br>(tariffa comprensiva del contributo di 8,20 €/ton a favore del Comune sede dell'impianto) | 135,07  |

\* Importo ribassato di 5 €/ton rispetto agli altri Comuni del Bacino PD1 per la presenza dell'impianto di compostaggio sul territorio comunale.

Per quanto riguarda la gestione delle pile sono stati conteggiati in detrazione ai costi i ricavi riconosciuti dal CDCNPA. Il bilancio tra costi e ricavi per la gestione di tale frazione consente di azzerare completamente i costi di trattamento per tale tipologia di rifiuto (°).

In Piano Finanziario sono detratti i premi di efficienza riconosciuti dal consorzio RAEE, pari ad €/ton 50 circa medi per l'esercizio 2015 e nel previsionale 2016 (importi da verificarsi a consuntivo), che consentono di contenere la spesa per il trattamento (^).

I ricavi derivanti dalla cessione di rifiuti differenziati ed i costi di gestione conseguenti sono riportati nella tabella allegata *Ricavi rifiuti riciclabili*. Il saldo tra ricavi e costi delle varie frazioni merceologiche è conteggiato in detrazione ai costi di trattamento (CTR) del *Riepilogo del quadro sinottico per macrovoci*. Tali importi sono quantificati in funzione degli effettivi quantitativi avviati a recupero nel 2015, oltre che sulla base dei reali ricavi (previsti dal nuovo accordo ANCI-CONAI) e dei costi medi sostenuti nelle fasi di recupero in impianto. Tale allegato dovrà essere verificato in sede di consuntivo.

## **Investimenti**

Gli eventuali investimenti sostenuti da parte del soggetto gestore per opere e attrezzature destinate al Comune di Camposampiero vengono riportati nella relativa tabella allegata che contiene anche le rate di ammortamento in corso inserite tra i costi del servizio previsti all'interno della documentazione del piano finanziario.

Le rate di ammortamento necessarie alla copertura dei suddetti investimenti sono riportate nella *Tabella sinottica dei costi* alla voce "AMM - Altri investimenti" o all'interno del canone unico previsto da convenzione per il nuovo centro di raccolta.

## **Obiettivi sociali**

Con l'adozione del sistema tariffario è assunta come obiettivo la semplificazione delle procedure per l'utente relative all'inizio, variazione o cessazione delle posizioni ricercando sinergie tra i diversi uffici e migliorando lo scambio dei dati ritenuti necessari o utili tra gli stessi.

Si investirà inoltre anche in comunicazione con gli utenti per coinvolgere maggiormente i cittadini e le aziende sulla differenziazione dei rifiuti.

Per le attività di campagna informativa e per la fornitura dei calendari è stato inserito alla voce "Altri costi – forniture, recuperi, informazione..." un importo in linea con quanto previsto per l'anno 2015 fatti salvi gli eventuali scostamenti riportati all'interno del presente documento.

I servizi di front office, back office e call center sono realizzati da ETRA S.p.A. e quindi i relativi costi sono inclusi nella *Tabella sinottica per macrovoci*.

A tal proposito si richiamano gli orari di apertura degli sportelli ETRA:

| <b>Sede di:</b> | <b>Orario</b>       |                     |                     |                     |                     |
|-----------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
|                 | <b>lun</b>          | <b>mar</b>          | <b>mer</b>          | <b>gio</b>          | <b>ven</b>          |
| Vigonza         | 8,30-13<br>14,30-17 | 8,30-13<br>14,30-17 | 8,30-13<br>14,30-17 | 8,30-13<br>14,30-17 | 8,30-13<br>14,30-17 |
| Camposampiero   | 9-13/14-17          | 9-13                | 9-13                | 9-13                | 9-13                |
| Cittadella      | 8,30-13<br>14,30-17 | 8,30-13<br>14,30-17 | 8,30-13<br>14,30-17 | 8,30-13<br>14,30-17 | 8,30-13<br>14,30-17 |
| Rubano          | 8,30-13<br>14,30-17 | 8,30-13<br>14,30-17 | 8,30-13<br>14,30-17 | 8,30-13<br>14,30-17 | 8,30-13<br>14,30-17 |

Sarà inoltre a disposizione un servizio di sportello telefonico con numero verde gratuito (tel. 800.247.842) per richiedere informazioni e/o raccogliere avvisi di disservizi o altre problematiche relative alla raccolta dei rifiuti ed alla relativa tariffazione del servizio erogato. Gli orari sono riportati nella tabella seguente:

| <b>SPORTELLO TELEFONICO (Giorni)</b> | <b>ORARIO</b> |
|--------------------------------------|---------------|
| Dal LUNEDI al VENERDI                | 8.00-20.00    |

Il kit standard per le prime utenze può essere ritirato senza costi diretti a carico dell'utenza presso i siti individuati da ETRA, in alternativa il materiale richiesto allo sportello verrà consegnato al domicilio dell'utente.

I costi relativi alla fornitura dei contenitori in dotazione alle nuove utenze (come comodato d'uso gratuito) non vengono addebitati direttamente all'utenza ma inclusi alla voce "Altri costi – forniture, recuperi, informazioni..." del *Riepilogo del quadro sinottico per macrovoci*. L'importo inserito nel 2015 (5.725 €) è stato valutato sulla base dell'effettivo numero di nuovi contenitori consegnati (starter kit composti da carrellati per vetro e carta, contenitore per l'umido e materiale informativo vario) oltre ai costi per le sostituzioni/manutenzioni/movimentazioni. A previsione 2016 è stato inserito un budget in linea col 2015 da verificare a consuntivo.

Verranno invece addebitati in bolletta, a coloro che richiedono la consegna a domicilio dello stesso kit, i seguenti prezzi:

- per un volume complessivo fino a 300 litri: € 14,00 (IVA compresa);
- per un volume complessivo superiore a 300 litri € 17,00 (IVA compresa).

Sarà possibile per le utenze richiedere l'installazione di apposita serratura sui contenitori con volumetria dai 120 lt in su, al costo di 30 € cadauna IVA esclusa, mentre l'apposita chiave per l'apertura sarà fornita con addebito di 3 € cad. al netto di imposte, oltre la prima che viene fornita compresa nel costo della serratura. La seconda fornitura della tessera "ecocard" per l'accesso al centro di raccolta o alle eventuali strutture multiutenza presenti sul territorio (in caso di smarrimento o rottura) verrà fornita all'utenza al costo di 5 € IVA esclusa.

Il kit standard fornito in comodato d'uso gratuito alle nuove utenze è invariato rispetto a quello consegnato nel 2015 fatte salve le eventuali nuove dotazioni riportate tra gli scostamenti all'interno del presente documento in quanto motivo di investimenti a carico del Gestore per la fornitura.

Il kit standard per le prime utenze attualmente è così composto:

- RIFIUTO UMIDO conferito in pattumiera 25 lt
- RIFIUTO VETRO conferito con carrellato da 120 lt
- RIFIUTO CARTA conferito con carrellato da 120 lt
- Eventuale fornitura di sacchi semitrasparenti e sacchetti compostabili
- Eventuale materiale informativo

Nei prossimi mesi verranno concordate tra Amministrazione e Gestore del servizio le condizioni tecnico - economiche per la fornitura di contenitori idonei per il conferimento di ciascuna tipologia di rifiuti da parte delle utenze iscritte al servizio nel rispetto delle normative vigenti in materia di movimentazione dei carichi e di sicurezza (D. Lgs. 81/2008 e CCNL). Tali contenitori (carrellati per vetro e carta) vengono già forniti con i kit prime utenze da aprile 2014, e si rende necessario pianificare quanto prima le consegne massive di contenitori carrellati, almeno per queste due frazioni merceologiche e per il secco non riciclabile, in conformità anche con l'esigenza di attivare la misurazione puntuale degli svuotamenti effettuati mediante i chip installati sulle attrezzature.

É inoltre possibile per i cittadini aderire a servizi con specifici contenitori erogati direttamente alle utenze facenti richiesta (su pagamento di un addebito annuo), quali la raccolta porta a porta del rifiuto verde e ramaglie.

Per le utenze non domestiche "Grandi Produttori" di vetro verranno consegnati fino a 2 contenitori da 240 lt senza addebiti aggiuntivi rispetto alla tariffa base. Per le altre frazioni (secco non riciclabile, carta e plastica) il limite per rientrare nei "Piccoli Produttori" resta fissato a 120 lt; 25 lt per l'umido.

## **Il Modello Gestionale**

Nella *Scheda Servizi di Igiene Urbana* è indicato il modello gestionale adottato per ogni attività messa in atto.

## **Livelli di Qualità del Servizio**

Visto il modello gestionale di cui sopra ed in particolare le frequenze dei servizi di raccolta, visti gli obiettivi sociali richiamati in precedenza, tenuto conto del servizio di sportello telefonico per richiedere informazioni e/o raccogliere avvisi di disservizi od altre problematiche relative alla raccolta dei rifiuti ed alla relativa tariffazione del servizio erogato, il livello di qualità del servizio è da ritenersi di buona qualità e tale da giustificare gli importi di costo riportati nelle *Tabelle dei costi* allegate.

## **Il Piano degli investimenti e le risorse finanziarie**

Per quanto riguarda gli investimenti necessari all'erogazione del servizio asporto rifiuti si evidenziano nel Piano Finanziario esclusivamente gli investimenti destinati all'approvvigionamento di specifiche attrezzature o materiali per il servizio sul territorio comunale. Gli investimenti finalizzati invece all'erogazione del servizio di raccolta rifiuti, spazzamento del territorio e trattamento dei rifiuti riciclabili e non (nuovi mezzi di raccolta, adeguamenti degli impianti di destinazione, ecc.) sono coperti dai rispettivi canoni, indicati in Piano Finanziario nella *Tabella sinottica dei costi per macrovoci*.

Per il 2016 vengono accantonati alla voce "Accantonamenti" della *Tabella sinottica dei costi* 84.923,76 € per attivazione nuovi servizi e per nuove forniture: in previsione 2016 l'accantonamento è stato incrementato di 28.333,40 € (2,5% circa del totale dei costi del piano finanziario).

## **Copertura dei costi e aggiornamento tariffario 2016**

La normativa vigente prevede che la TARI corrispettivo debba coprire per intero i costi di gestione del ciclo rifiuti urbani. Pertanto, per l'anno 2016 (come negli anni precedenti), viene impostata una tariffa che consente di raggiungere una copertura del 100% dei costi. Inoltre si conferma, senza variazioni rispetto al 2015, la ripartizione del prelievo necessario alla copertura dei costi tra le due macrocategorie di utenze (vedasi *Tabella di copertura*).

Per l'elaborazione del piano economico finanziario sono stati applicati i criteri previsti dall'Allegato 1, punto 1 del DPR 158/99, nonché dall'art. 7 del Regolamento TARI approvato con Delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 12/05/2014, che prevedono l'applicazione dell'indice di inflazione programmata ai centri di costo dei servizi ed il conteggio degli scostamenti nella gestione e nelle modalità di esecuzione del servizio.

Nonostante il DPR 158/99 preveda l'applicazione del suddetto indice inflattivo a tutti i costi previsionali 2016 che compongono il piano finanziario rifiuti, la scrivente si impegna a mantenere invariati per il 2016 (così come dal 2009 al 2015) i costi unitari applicati per la definizione dei costi di smaltimento/trattamento negli impianti di destinazione dei rifiuti raccolti nei Comuni soci, fatto salvo l'aggiornamento dei corrispettivi previsti dal nuovo accordo ANCI-CONAI entrato in vigore dal 2015 (con il riconoscimento di contributi più alti e quindi più vantaggiosi per i Comuni) e le tariffe per il rifiuto indifferenziato (definite a livello regionale). A tal proposito, si sottolinea che per la determinazione del costo di trattamento dei rifiuti non riciclabili è stata applicata la tariffa di conferimento all'impianto di San Lazzaro deliberata per il 2015 e 2016 dalla Giunta Regionale

con atto n. 955 in data 28/07/2015, che prevede un aumento di 3,07 €/ton rispetto al dato previsionale 2015.

I mancati adeguamenti con l'indice di inflazione programmata dei costi di smaltimento/trattamento vengono evidenziati in calce alla *Tabella sinottica dei costi* alla voce "Recupero produttività per mancato adeguamento CTS e CTR con l'inflazione programmata".

I documenti del piano finanziario predisposto dal Gestore introducono, a previsione 2016, una quota di riduzione dei costi straordinaria inserita alla voce "Recupero di produttività straordinario". Tale quota viene calcolata sulla base della deliberazione del Consiglio di Gestione di ETRA del 25.01.2016 (confermata dall'approvazione del budget in Consiglio di Sorveglianza in data 15.02.2016), che stabilisce la riduzione complessiva dei costi per l'esercizio in corso del 3,5%, fatti salvi gli scostamenti nei parametri di servizio in ottemperanza all'articolo 7 del Regolamento.

L'applicazione dei criteri e delle specifiche precedentemente illustrati determina come risultato che la copertura del costo del servizio previsto per l'esercizio 2016 viene garantita mediante una variazione media delle tariffe che si riduce dal +2,5% (derivante dagli scostamenti nei parametri di servizio rilevati a consuntivo 2015 rispetto alla previsione e dagli adeguamenti applicati al 2016<sup>3</sup>) allo 0% rispetto alle tariffe 2015 approvate. Ne deriva che **le tariffe 2016 restano invariate rispetto a quelle applicate nel 2015 sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche**.

In aggiunta a quanto sopra viene istituito un **fondo di solidarietà per utenze indigenti pari a 11.333,22 €** corrispondente all'1% del totale delle entrate tariffarie stimate per il 2016.

Pertanto in definitiva il Comune si giova di una riduzione complessiva del -3,5% del fabbisogno economico da coprire con le tariffe 2016.

Ciò è possibile grazie agli indirizzi per il contenimento dei costi di gestione che Etra sta mettendo in atto nell'ambito dei servizi ambientali (come da nota prot. 7145 del 26/01/2016).

I documenti in oggetto confermano, per l'anno 2015 e 2016, le stesse entrate aggiuntive (inseriti alla voce "Altri introiti" della *Tabella di copertura*) già riconosciuti a previsione 2015 pari a 73.430 €. Tali maggiori ricavi sono derivanti da attività garantite dal Gestore quali accertamento sulle banche dati di fatturazione, gestione della riscossione e del contenzioso, recupero evasione parziale o totale e migliorie gestionali sui rifiuti riciclabili, oltre alle iniziative che Etra ha attivato e continuerà ad attivare per efficientare la gestione complessiva comprimendo i costi.

---

<sup>3</sup> Principalmente: inflazione programmata, inserimento di un accantonamento per attivazione nuovi servizi e nuove forniture.



Gli eventuali saldi derivanti dalla verifica dei costi e delle entrate relative all'esercizio 2015 (piano economico – finanziario consuntivo 2015 contenuto nella documentazione allegata) concorrono alla determinazione delle tariffe 2016, in accordo a quanto previsto dal regolamento vigente.

Segnaliamo inoltre che la documentazione allegata è stata predisposta in continuità con quanto messo in atto nell'anno precedente con il piano finanziario 2015 e con modalità conformi al Regolamento approvato.

L'articolazione tariffaria applicata nel 2016 è la stessa del 2015. Amministrazione Comunale e Gestore potranno valutare eventuali correttivi all'articolazione e/o alla ripartizione del gettito tra le varie categorie anche in funzione delle analisi preliminari già condivise, sempre conformemente ai principi generali espressi nel Regolamento.

### **Principali scostamenti rilevati a consuntivo 2015 e previsti nell'esercizio 2016 rispetto agli standard di servizio 2015**

Fatto salvo quanto deliberato dal Gestore e descritto nel capitolo precedente relativamente al Recupero di produttività straordinario per il 2016, gli elementi di seguito elencati contribuiscono a determinare l'adeguamento tariffario indicato nella *Tabella di copertura* allegata.

- discontinuità nei servizi erogati nel 2015: rendicontazione del costo effettivo per il centro di raccolta, calcolato sulla base della vigente convenzione; maggiori/minori quantità avviate a smaltimento/trattamento (i maggiori costi per l'incremento del numero di utenze pari a complessivi 6.000 € circa vengono invece compensati dalle maggiori entrate in *Tabella di copertura*);
- applicazione dell'inflazione programmata dell'1% in previsione 2016;
- potenziamento della quota di "tesoretto" in accantonamento per aggiuntivi 28.333,40 €;
- accantonamento di un fondo di solidarietà per 11.333,22 €.

Non sono state per ora inserite le rate di ammortamento per le forniture massive dei contenitori carrellati e per l'attivazione della raccolta a svuotamento del secco non riciclabile che vengono posticipate al 2017.



|              |                            |
|--------------|----------------------------|
| CATEGORY     | Piano Finanziario Ambiente |
| TIME         | Anno 2016                  |
| LISTA COMUNI | AMBIENTE CAMPOSAMPIERO     |

Scheda Produzione Rifiuti

COMUNE DI CAMPOSAMPIERO (PD)  
ANNO DI RIFERIMENTO Anno 2015

|   | Anno 2009 | Anno 2010 | Anno 2011 | Anno 2012 | Anno 2013 | Anno 2014 | Anno 2015 |
|---|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Totale Rifiuti (in tonnellate)                            | 6.384,594 | 6.503,169 | 6.202,265 | 5.792,321 | 5.413,754 | 5.473,217 | 5.226,085 |
| Differenziata (in tonnellate)                             | 3.757,948 | 3.845,517 | 3.704,677 | 3.502,285 | 3.357,276 | 3.305,160 | 3.279,201 |
| Indifferenziata (in tonnellate)                           | 2.626,646 | 2.657,652 | 2.497,588 | 2.290,036 | 2.056,478 | 2.168,057 | 1.946,884 |
| % Differenziata precedentemente adottata                  | 58,86%    | 59,13%    | 59,73%    | 60,46%    | 62,01%    |           |           |
| % Differenziata ARPAV (ricalcolata come da DGRV 288/2014) | 57,64%    | 58,08%    | 58,26%    | 59,59%    | 61,15%    | 60,39%    | 62,95% ^  |

^ Per il 2015 valore ancora ufficioso in attesa di conferma da parte dell'Osservatorio Rifiuti

GRAFICO 1.1 - TREND DI PRODUZIONE TOTALE RIFIUTI IN KG / (ABITANTE PER ANNO)

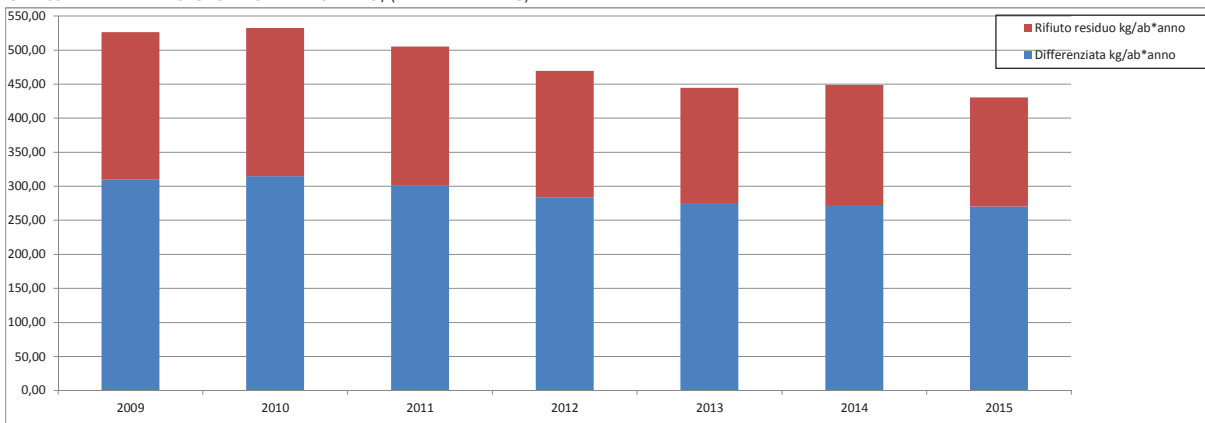
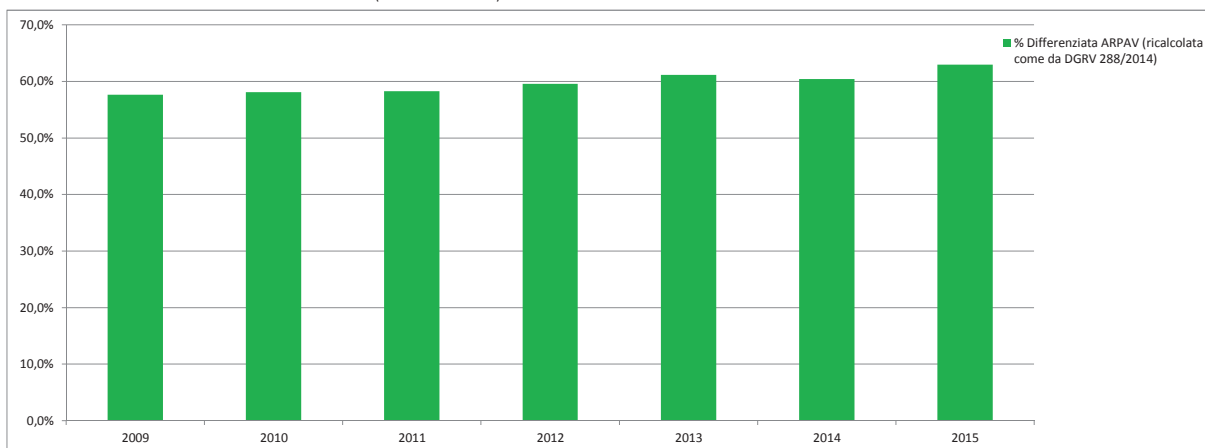


GRAFICO 1.2 - TREND DI RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI (DATI PERCENTUALI)



|                                      | Anno 2009 | Anno 2010 | Anno 2011 | Anno 2012 | Anno 2013 | Anno 2014 | Anno 2015 |
|--------------------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Totale Rifiuti per abitante (in kg)  | 526,52    | 532,57    | 505,11    | 469,51    | 444,41    | 448,85    | 430,70    |
| Differenziata per abitante (in kg)   | 309,91    | 314,92    | 301,71    | 283,88    | 275,59    | 271,05    | 270,25    |
| Indifferenziata per abitante (in kg) | 216,61    | 217,64    | 203,40    | 185,62    | 168,81    | 177,80    | 160,45    |
| Abitanti                             | 12.126    | 12.211    | 12.279    | 12.337    | 12.182    | 12.194    | 12.134    |



|              |                            |
|--------------|----------------------------|
| CATEGORY     | Piano Finanziario Ambiente |
| TIME         | Anno 2016                  |
| LISTA COMUNI | AMBIENTE CAMPOSAMPIERO     |

#### Scheda Dati Storici Di Produzione Rifiuti

COMUNE DI CAMPOSAMPIERO (PD)

Dati espressi in Kilogrammi

| Tipo Rifiuto                | 2009             | 2010             | 2011             | 2012             | 2013             | 2014             | 2015             |
|-----------------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| Vetro                       | 428.302          | 454.772          | 484.385          | 435.208          | 412.306          | 408.160          | 412.352          |
| Carta e Cartone             | 1.053.695        | 1.113.285        | 939.525          | 880.522          | 812.846          | 779.262          | 785.638          |
| Plastica e Multimateriale   | 399.113          | 421.968          | 407.004          | 385.798          | 384.968          | 391.875          | 411.586          |
| Altri Rifiuti differenziati | 514.077          | 464.844          | 538.671          | 368.642          | 382.532          | 313.369          | 283.120          |
| Organico                    | 758.680          | 747.660          | 796.480          | 814.560          | 798.380          | 824.460          | 887.380          |
| Verde                       | 604.081          | 642.988          | 538.612          | 617.555          | 566.244          | 588.034          | 499.125          |
| Secco nr                    | 2.245.110        | 2.246.700        | 2.111.650        | 2.009.525        | 1.830.990        | 1.929.360        | 1.754.460        |
| Spazzamento strade          | 156.150          | 201.090          | 175.230          | 141.950          | 144.050          | 169.790          | 135.250          |
| Ingombranti                 | 225.386          | 209.862          | 210.708          | 138.561          | 81.438           | 68.907           | 57.174           |
| <b>Totale Rifiuti</b>       | <b>6.384.594</b> | <b>6.503.169</b> | <b>6.202.265</b> | <b>5.792.321</b> | <b>5.413.754</b> | <b>5.473.217</b> | <b>5.226.085</b> |
| <b>Abitanti</b>             | <b>12.126</b>    | <b>12.211</b>    | <b>12.279</b>    | <b>12.337</b>    | <b>12.182</b>    | <b>12.194</b>    | <b>12.134</b>    |



CATEGORY Piano Finanziario Ambiente  
TIME Anno 2016  
LISTA COMUNI AMBIENTE CAMPOSAMPIERO

Scheda Dati Storici Di Produzione Rifiuti (per abitante)

COMUNE DI CAMPOSAMPIERO (PD)

Dati espressi in Kilogrammi/abitante

| Tipo Rifiuto                | 2009          | 2010          | 2011          | 2012          | 2013          | 2014          | 2015          |
|-----------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Vetro                       | 35,32         | 37,24         | 39,45         | 35,28         | 33,85         | 33,47         | 33,98         |
| Carta e Cartone             | 86,90         | 91,17         | 76,51         | 71,37         | 66,73         | 63,91         | 64,75         |
| Plastica e Multimateriale   | 32,91         | 34,56         | 33,15         | 31,27         | 31,60         | 32,14         | 33,92         |
| Altri Rifiuti differenziati | 42,39         | 38,07         | 43,87         | 29,88         | 31,40         | 25,70         | 23,33         |
| Organico                    | 62,57         | 61,23         | 64,87         | 66,03         | 65,54         | 67,61         | 73,13         |
| Verde                       | 49,82         | 52,66         | 43,86         | 50,06         | 46,48         | 48,22         | 41,13         |
| Secco nr                    | 185,15        | 183,99        | 171,97        | 162,89        | 150,30        | 158,22        | 144,59        |
| Spazzamento strade          | 12,88         | 16,47         | 14,27         | 11,51         | 11,82         | 13,92         | 11,15         |
| Ingombranti                 | 18,59         | 17,19         | 17,16         | 11,23         | 6,69          | 5,65          | 4,71          |
| <b>Totale Rifiuti</b>       | <b>526,52</b> | <b>532,57</b> | <b>505,11</b> | <b>469,51</b> | <b>444,41</b> | <b>448,85</b> | <b>430,70</b> |



CATEGORY  
TIME  
LISTA COMUNI

Piano Finanziario Ambiente

Anno 2016

AMBIENTE CAMPOSAMPIERO

Scheda Previsione Produzione Dei Rifiuti per l'anno 2016

COMUNE DI CAMPOSAMPIERO (PD)

| Tipo Rifiuto                | Q.tà in KG/Anno  |
|-----------------------------|------------------|
| Vetro                       | 412.352          |
| Carta e Cartone             | 785.638          |
| Plastica e Multimateriale   | 411.586          |
| Altri Rifiuti differenziati | 283.120          |
| Organico                    | 887.380          |
| Verde                       | 499.125          |
| Secco nr                    | 1.754.460        |
| Spazzamento strade          | 135.250          |
| Ingombranti                 | 57.174           |
| <b>Totale Rifiuti</b>       | <b>5.226.085</b> |

| Tipo Rifiuto                | Q.tà in KG/Abitante Anno |
|-----------------------------|--------------------------|
| Vetro                       | 33,98                    |
| Carta e Cartone             | 64,75                    |
| Plastica e Multimateriale   | 33,92                    |
| Altri Rifiuti differenziati | 23,33                    |
| Organico                    | 73,13                    |
| Verde                       | 41,13                    |
| Secco nr                    | 144,59                   |
| Spazzamento strade          | 11,15                    |
| Ingombranti                 | 4,71                     |
| <b>Totale Rifiuti</b>       | <b>430,70</b>            |

| Tipo Rifiuto                   | Q.tà in KG/Abitante<br>Giorno |
|--------------------------------|-------------------------------|
| Rifiuto Riciclabile Totale     | 270,25                        |
| Rifiuto non Riciclabile Totale | 160,45                        |
| Rifiuto Urbano Totale          | 430,70                        |
| <b>RD %</b>                    | <b>63%</b>                    |

Stimata pari alla % del 2015

La previsione per il 2016 considera le stesse quantità registrate a consuntivo 2015.

**ALLEGATO: RICAVI RIFIUTI RICICLABILI****PLASTICA**

| BILANCIO  | valore % / quantità | importo unitario totale [€/ton] | importo unitario [€/ton] | Ton prodotte  | importo complessivo [€/anno] |
|---|---------------------|---------------------------------|--------------------------|---------------|------------------------------|
| <b>RICAVI</b>   |                     |                                 |                          |               |                              |
| plastica Multimateriale (FLUSSO DL)   | 69,9%               | € 295,4                         | € 206,6                  |               |                              |
| plastica Multimateriale declassata a traccianti (singoli carichi)                     | 0,5%                | € 46,5                          | € 0,2                    |               |                              |
| metalli non ferrosi alluminio   | 1,4%                | € 488,7                         | € 6,9                    |               |                              |
| metalli ferrosi   | 10,7%               | € 90,9                          | € 9,7                    |               |                              |
| <b>COSTI</b>  |                     |                                 |                          |               |                              |
| spese selezione + trasporto ad impianto di selezione                                  | 100,0%              | -€ 20,6                         | -€ 20,6                  |               |                              |
| pressatura Multimateriale presso siti di stoccaggio ETRA                              | 100,0%              | -€ 26,1                         | -€ 26,1                  |               |                              |
| scarto (smaltimento e trasporto)  | 16,1%               | -€ 95,8                         | -€ 15,4                  |               |                              |
| costi gestionali convenzione ed interventi correttivi su qualità flusso porta a porta |                     |                                 | -€ 11,6                  |               |                              |
| <b>Valore ricavo lordo</b>  |                     |                                 | <b>€ 223,5</b>           | <b>387,96</b> | <b>€ 86.699,4</b>            |
| <b>Costi di gestione</b>  |                     |                                 | <b>-€ 73,7</b>           | <b>387,96</b> | <b>-€ 28.576,9</b>           |
| <b>Valore netto</b>   |                     |                                 | <b>€ 149,8</b>           | <b>387,96</b> | <b>€ 58.116,4</b>            |

**CARTA**

| BILANCIO  | valore % / quantità | importo unitario totale [€/ton] | importo unitario [€/ton] | Ton prodotte  | importo complessivo [€/anno] |
|---|---------------------|---------------------------------|--------------------------|---------------|------------------------------|
| <b>RICAVI</b>   |                     |                                 |                          |               |                              |
| ricavi cartone  | 49,1%               | € 96,6                          | € 47,5                   |               |                              |
| ricavi pressatura cartone   | 48,0%               | € 30,8                          | € 14,8                   |               |                              |
| ricavi cartaccia  | 45,0%               | € 73,6                          | € 33,1                   |               |                              |
| selettiva prossimità  | 11,0%               | € 2,5                           | € 0,3                    |               |                              |
| <b>COSTI</b>  |                     |                                 |                          |               |                              |
| costi selezione carta e cartone   | 97,7%               | -€ 42,7                         | -€ 41,7                  |               |                              |
| costo smaltimento scarti  | 0,8%                | -€ 80,0                         | -€ 0,6                   |               |                              |
| costi di movimentazione materiale   | 29,8%               | -€ 15,0                         | -€ 4,5                   |               |                              |
| costi gestionali convenzione ed interventi correttivi su qualità flusso porta a porta |                     |                                 | -€ 0,3                   |               |                              |
| <b>Valore ricavo lordo</b>  |                     |                                 | <b>€ 95,6</b>            | <b>770,67</b> | <b>€ 73.683,6</b>            |
| <b>Costi di gestione</b>  |                     |                                 | <b>-€ 47,1</b>           | <b>770,67</b> | <b>-€ 36.300,1</b>           |
| <b>Valore netto</b>   |                     |                                 | <b>€ 48,5</b>            | <b>770,67</b> | <b>€ 37.377,7</b>            |

**VETRO**

| BILANCIO  | valore % / quantità | importo unitario totale [€/ton] | importo unitario [€/ton] | Ton prodotte  | importo complessivo [€/anno] |
|---|---------------------|---------------------------------|--------------------------|---------------|------------------------------|
| <b>RICAVI</b>   |                     |                                 |                          |               |                              |
| ricavi vetro - rispetto effettiva fascia o con ev. declassamenti                                      | 100,0%              | € 43,1                          | € 43,1                   |               |                              |
| <b>COSTI</b>  |                     |                                 |                          |               |                              |
| costo operazioni di travaso presso sito di stoccaggio e movimentazione per conferimento a piattaforme | 100,0%              | -€ 14,6                         | -€ 14,6                  |               |                              |
| costi gestionali convenzione ed interventi correttivi su qualità flusso porta a porta                 |                     |                                 | -€ 1,2                   |               |                              |
| <b>Valore ricavo lordo</b>  |                     |                                 | <b>€ 43,1</b>            | <b>381,54</b> | <b>€ 16.439,1</b>            |
| <b>Costi di gestione</b>  |                     |                                 | <b>-€ 15,8</b>           | <b>381,54</b> | <b>-€ 6.033,6</b>            |
| <b>Valore netto</b>   |                     |                                 | <b>€ 27,3</b>            | <b>381,54</b> | <b>€ 10.416,2</b>            |

|                      |                     |
|----------------------|---------------------|
| <b>Totale Ricavo</b> | <b>€ 105.910,25</b> |
|----------------------|---------------------|

## SCHEDA SERVIZI DI IGIENE URBANA

COMUNE DI **Camposampiero**ANNO CORRENTE **2016**

SERVIZI ATTIVI NEL COMUNE

| Tipologia Rifiuto Raccolto                     | Modalità prevista                          | Descrizione   | Affidataria                         | Nr. Passaggi / Anno | Frequenza   | Note   |
|--|--|---|-------------------------------------|---------------------|---|--|
| Tutti i rifiuti, secco residuo e differenziato | Gestione e coordinamento del servizio      | Gestione, controllo e coordinamento del servizio  | ETRA SPA                            |                     |   |  |
| Tutti i rifiuti, secco residuo e differenziato | Servizio dedicato                          | Asporto rifiuti da Ospedale e Casa di Riposo  | ETRA SPA o ditte da essa incaricate |                     |   |  |
| Secco Residuo e ingombranti                    | Raccolta porta a porta per tutte le utenze | Secco residuo porta a porta - sacchi semitrasparenti  | ETRA SPA o ditte da essa incaricate | 52                  | Settimanale - martedì.<br>Dopo l'attivazione del nuovo servizio passerebbe a quindicinale | Potrebbe essere concordata l'attivazione della raccolta mediante contenitori da 120 lt. dotati di microchip. Nelle zone del centro storico e dell'area residenziale di via Puccini il servizio potrebbe inoltre prevedere l'attivazione di 2 press container |
| Vetro  | Raccolta porta a porta per tutte le utenze | Vetro porta a porta - cassetta apposita o bidone (bidone carrellato da 120 lt nel kit nuove utenze) | ETRA SPA o ditte da essa incaricate | 26                  | Quindicinale al mercoledì (settimanale per i grandi produttori)                           | Sarà possibile nel corso del 2016/17 la modifica delle modalità di raccolta (consegna massiva di carrellati e possibile riduzione della frequenza a mensile)   |
| Plastica                                       | Raccolta porta a porta per tutte le utenze | Plastica e lattine porta a porta - sacchi semitrasparenti   | ETRA SPA o ditte da essa incaricate | 52                  | Settimanale - venerdì   |  |



## SCHEDA SERVIZI DI IGIENE URBANA

COMUNE DI **Camposampiero**ANNO CORRENTE **2016**

SERVIZI ATTIVI NEL COMUNE

| Tipologia Rifiuto Raccolto                     | Modalità prevista                                       | Descrizione   | Affidataria                         | Nr. Passaggi / Anno | Frequenza  | Note   |
|--|---|---|-------------------------------------|---------------------|--|--|
| Secco Residuo e ingombranti                    | Servizio dedicato                                       | Raccolta pannolini per utenze indigenti - su richiesta (in caso di attivazione del nuovo modello)   | ETRA SPA o ditte da essa incaricate | 52                  | Settimanale  | Servizio che verrebbe attivato in caso di riduzione della frequenza del servizio ordinario a quindicinale. In alternativa è possibile il conferimento ai press del secco |
| Umido  | Raccolta porta a porta per tutte le utenze              | Umido porta a porta - bidoncino e sacchetti biodegradabili  | ETRA SPA o ditte da essa incaricate | 104+18              | Bisettimanale - lunedì e venerdì (trisettimanale in estate: da giugno a settembre, anche al mercoledì) |  |
| Carta Cartone                                  | Raccolta porta a porta per tutte le utenze              | Carta e cartone porta a porta - sfusa, in borse di carta o scatoloni o legata in pacchi (bidone carrellato da 120 lt nel kit nuove utenze)  | ETRA SPA o ditte da essa incaricate | 52                  | Settimanale - giovedì (bisettimanale in centro storico - giovedì e sabato)                             | Potrebbe essere concordato il posizionamento nel centro storico 1 press-container sospendendo la raccolta del sabato per le ditte  |
| Tutti i rifiuti, secco residuo e differenziato | Gestione e coordinamento del servizio                   | Gestione complessiva centro di raccolta intercomunale   | ETRA SPA o ditte da essa incaricate |                     |  |  |
| Rifiuti differenziati in generale              | Conferimento presso ecocentro (svuotamento contenitori) | Asporto rifiuti particolari conferibili al centro di raccolta (non raccolti col normale servizio porta a porta): inerti, pneumatici, RAEE, RUP, legno, metalli, oli vegetali e minerali, ecc. | ETRA SPA o ditte da essa incaricate |                     | Svuotamento al bisogno c/o centro di raccolta  |  |

## SCHEDA SERVIZI DI IGIENE URBANA

COMUNE DI **Camposampiero**ANNO CORRENTE **2016**

SERVIZI ATTIVI NEL COMUNE

| Tipologia Rifiuto Raccolto                     | Modalità prevista   | Descrizione   | Affidataria                         | Nr. Passaggi / Anno | Frequenza                      | Note  |
|--|---|---|-------------------------------------|---------------------|--------------------------------|---|
| Secco Residuo e ingombranti                    | Spazzamento meccanizzato  | Servizio di spazzamento con spazzatrice meccanica - come da programma   | ETRA SPA o ditte da essa incaricate | 12                  |                                | suddivisione del territorio in 4 zone pulite ognuna mensilmente   |
| Tutti i rifiuti, secco residuo e differenziato | Servizio dedicato   | Fornitura, manutenzione, movimentazione contenitori (kit prime utenze, contenitori per condomini, contenitori per il Comune, servizio dedicato per le ditte grandi produttrici) | ETRA SPA o ditte da essa incaricate |                     |                                |   |
| Tutti i rifiuti, secco residuo e differenziato | Gestione ecocentro - guardiania   | Gestione centro di raccolta - guardiania con operatore dotato di palmare  |                                     |                     |                                | Guardiania a carico di un addetto individuato da ETRA e dal Comune; l'Associazione "IL GRUPPONE" fa da supporto. Dal 15 settembre 2013 centro di raccolta intercomunale con Borgoricco e Massanzago |
| Altre raccolte                                 | Raccolta con contenitori particolari                                      | Raccolta olio presso cisterne posizionate sul territorio  |                                     |                     |                                | servizio da pianificare e attivare nel corso del 2014/15  |
| RUP  | Raccolta stradale con carrellato o altri contenitori di volumetria idonea | Raccolta RUP - appositi contenitori stradali dislocati sul territorio comunale  | ETRA SPA o ditte da essa incaricate |                     | Al bisogno                     |   |
| Secco Residuo e ingombranti                    | Svuotamento cestini   |   | ETRA SPA o ditte da essa incaricate |                     |                                | in occasione dello spazzamento  |
| Beni durevoli e Legno                          | Raccolta su chiamata  | Raccolta porta a porta ingombranti e beni durevoli  | ETRA SPA o ditte da essa incaricate |                     | Ritiro a domicilio su chiamata | Specifico addebito agli utenti richiedenti  |

## SCHEDA SERVIZI DI IGIENE URBANA

COMUNE DI **Camposampiero**

ANNO CORRENTE **2016**

SERVIZI ATTIVI NEL COMUNE

| Tipologia Rifiuto Raccolto                     | Modalità prevista                                       | Descrizione  | Affidataria                         | Nr. Passaggi / Anno | Frequenza   | Note   |
|--|---|--|-------------------------------------|---------------------|---|--|
| Verde  | Raccolta porta a porta per tutte le utenze              | Verde - raccolta settimanale per chi ha aderito al servizio. Sfuso negli appositi contenitori carrellati da 240 lt.  | ETRA SPA o ditte da essa incaricate | 52                  | Settimanale - martedì                                 | Servizio a richiesta con addebito. Per conferimenti occasionali è necessario effettuare una prenotazione telefonica. |
| Tutti i rifiuti, secco residuo e differenziato | Tariffazione  | Servizio di gestione dati, calcolo e riscossione delle tariffe   | ETRA SPA                            |                     |   |  |
| Tutti i rifiuti, secco residuo e differenziato | Gestione sportello per il pubblico                      | Attività sportello svolta presso sportello Unione dei Comuni + sedi ETRA, attivazione call center con numero verde gratuito a partire dal 2007   | ETRA SPA o ditte da essa incaricate |                     |   |  |
| Tutti i rifiuti, secco residuo e differenziato | Raccolta con contenitori particolari                    | Servizi aggiuntivi (raccolta per aziende)  | ETRA SPA o ditte da essa incaricate |                     |   | Costi non inseriti in piano finanziario  |
| Tutti i rifiuti, secco residuo e differenziato | Conferimento presso ecocentro (svuotamento contenitori) | Svuotamento cassoni e contenitori vari al centro di raccolta   | ETRA SPA o ditte da essa incaricate |                     | Al bisogno  | Centro di raccolta intercomunale (assieme a Borgoricco e Massanzago)   |
| Secco Residuo e ingombranti                    | Spazzamento meccanizzato                                | Lo spazzamento stradale integrativo si svolgerà quattro ore al giorno dal lunedì al venerdì per 52 settimane all'anno utilizzando un operatore con motocarro attrezzato anche per altri servizi di prevenzione ed igiene del territorio (scopa, badile, pinza per siringhe, attrezzatura per il diserbo manuale e chimico) | ETRA SPA o ditte da essa incaricate | 260                 | Cinque giorni a settimana (per quattro ore al giorno) |  |

## SCHEMA SERVIZI DI IGIENE URBANA

COMUNE DI **Camposampiero**ANNO CORRENTE **2016**

SERVIZI ATTIVI NEL COMUNE

| Tipologia Rifiuto Raccolto                     | Modalità prevista           | Descrizione  | Affidataria                         | Nr. Passaggi / Anno | Frequenza | Note |
|--|-----------------------------|--|-------------------------------------|---------------------|-----------|------|
| Secco Residuo e ingombranti                    | Pulizia mercato settimanale | Spazzamento settimanale al mercoledì in occasione del mercato e al sabato nel centro storico | ETRA SPA o ditte da essa incaricate | 52                  |           |      |
| Tutti i rifiuti, secco residuo e differenziato |                             | Responsabile tecnico + gestione registro scarichi al centro di raccolta                      | ETRA SPA                            |                     |           |      |

CENTRO DI RACCOLTA - SCHEDA DATI GENERALI

|                                |   |
|--------------------------------|---|
| IMPIANTO                       | <b>Nuovo centro di raccolta da metà settembre 2013</b>  |
| INDIRIZZO                      | <b>via della Centuriazione</b>  |
| INTESTATARIO<br>AUTORIZZAZIONE |   |
| Nr. AUTORIZZAZIONE             | SCADENZA  |
| PROPRIETA' TERRENO             | <b>Comune di Camposampiero</b>  |
| GESTORE                        | <b>ETRA spa</b>   |
| GIORNI APERTURA                | <b>lunedì, mercoledì e sabato</b>   |
| ORARI APERTURA                 | <b>ORARIO ESTIVO (1/04 - 30/09):</b><br><b>Lunedì 15.00-19.00</b><br><b>Mercoledì 15.00-19.00</b><br><b>Sabato 9.00-12.30 e 14.00-17.30</b><br><b>ORARIO INVERNALE (1/10 - 31/03):</b><br><b>Lunedì 15.00-18.00</b><br><b>Mercoledì 15.00-18.00</b><br><b>Sabato 9.00-12.30 e 14.00-17.30</b>   |
| INCARICATO DELLA<br>GUARDIANIA | <b>Coop. Sociale + presenza del Gruppone</b>  |
| COMUNI SERVITI                 | <b>Camposampiero, Borgoricco e Massanzago</b>   |
| RIFIUTI CONFERIBILI            | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Barattoli di vernici, inchiostri, colle e resine</li> <li>• Batterie di moto e auto (accumulatori)</li> <li>• Bombolette spray di sostanze tossiche, nocive e infiammabili</li> <li>• Carta e cartone</li> <li>• Cartucce e toner usati</li> <li>• Contenitori con residui di sostanze pericolose</li> <li>• Imballaggi di plastica e polistirolo</li> <li>• Inerti *</li> <li>• Ingombranti</li> <li>• Lastre di vetro</li> <li>• Legno non trattato (cassette di legno, pallets)</li> <li>• Medicinali scaduti senza la confezione in cartoncino</li> <li>• Metalli (ferro e metalli non ferrosi)</li> <li>• Olio minerale esausto</li> <li>• Olio vegetale esausto</li> <li>• Pile: pile a stilo, pile a bottone (es. per orologi) e batterie per cellulari</li> <li>• Plastica rigida: secchi, tavoli, sedie, cassette (senza parti metalliche)</li> <li>• Pneumatici</li> <li>• RAEE R1: frigoriferi, congelatori, climatizzatori, surgelatori</li> <li>• RAEE R2: lavatrici, lavastoviglie, forni a microonde, cappe, cucine, ventilatori</li> <li>• RAEE R3: televisori, monitor di computer</li> <li>• RAEE R4: stampanti, videoregistratori, cellulari, computer, sveglie, aspirapolvere ecc.</li> <li>• RAEE R5: neon, lampadine a basso consumo</li> <li>• Verde e ramaglie</li> <li>• Vetro</li> </ul> <p>* se privi di amianto e altri materiali pericolosi, in modeste quantità per volta: massimo 10 secchi da 15 litri</p> |

CENTRO DI RACCOLTA - SCHEDA DATI GENERALI

---

|                 |   |
|-----------------|---|
| CARATTERISTICHE | Accesso consentito alle sole utenze munite di ecocard |
|-----------------|---|

NOTE

**Previsti addebiti per conferimento di:**  
- verde oltre 10 mc annui: 15 €/mc  
- ingombranti oltre 3 mc annui: 20 €/mc  
- inerti oltre 0,6 mc annui: 15 €/mc  
- pneumatici oltre 4 pezzi annui: 3 €/pz  
Importi senza IVA e i.p.

**CALCOLO RATA DI AMMORTAMENTO COMPRESIVA DI ONERI FINANZIARI RELATIVI ALL'OPERA DI CENTRO DI RACCOLTA INTERCOMUNALE CON ESCLUSIONE DELLE OPERE ACCESSORIE**

| RIEPILOGO  | Imponibile           | N° anni ammortamento | Tasso iniziale di riferimento* | rata annua       |
|--|----------------------|----------------------|--------------------------------|------------------|
| Costi di investimento del progetto e delle opere civili    | € 834.009,43         | 20                   | 3,0%                           | € 56.059         |
| Costi investimento delle attrezzature                      | € 131.920,00         | 7                    | 3,0%                           | € 21.174         |
|  |                      |                      |                                | € 77.233         |
| a detrarre Finanziamento D.G.R.V. n. 4349/07 CAMPOSAMPIERO | -€ 181.818,18        | 20                   | 3,0%                           | -€ 12.221        |
| a detrarre Finanziamento D.G.R.V. n.4162/09 BORGORICCO     | -€ 136.363,64        | 20                   | 3,0%                           | -€ 9.166         |
| a detrarre Finanziamento D.G.R.V. n. 2400/11 MASSANZAGO    | -€ 36.363,64         | 20                   | 3,0%                           | -€ 2.444         |
| <b>totale</b>  | <b>-€ 354.545,45</b> |                      |                                | <b>-€ 23.831</b> |

| Canone di Accesso al centro di raccolta intercomunale a carico dei Comuni | abitanti | quota % | canone annuo ACCESSO | FINANZIAMENTI | CANONE ACCESSO AL NETTO DEI FINANZIAMENTI |
|---|----------|---------|----------------------|---------------|---|
| <b>CAMPOSAMPIERO</b>  | 12.211   | 46,0%   | € 35.489             | -€ 12.221     | € 23.268,03                               |
| <b>BORGORICCO</b>   | 8.478    | 31,9%   | € 24.640             | -€ 9.166      | € 15.474,00                               |
| <b>MASSANZAGO</b>   | 5.885    | 22,1%   | € 17.104             | -€ 2.444      | € 14.659,48                               |
| <b>Totale</b>   | 26.574   | 100,0%  | € 77.233             | -€ 23.831     | € 53.401,51                               |

| Rata ammortamento a carico interamente# di ETRA per opere accessorie | Imponibile   | N° anni ammortamento | Tasso iniziale di riferimento* | rata annua |
|--|--------------|----------------------|--------------------------------|------------|
| <b>ETRA</b>  | € 217.477,63 | € 20                 | 3%                             | € 14.618   |

\* Tasso Interesse indicativo variabile legato all'euribor 3 mesi + spread da definire di tempo in tempo secondo condizioni di mercato

# rata a carico di ETRA legata ad economie correlate alla gestione del servizio



## IMPIANTI DI SMALTIMENTO ED IMPIANTI DI RECUPERO-RICICLO DEI RIFIUTI

COMUNE DI **Camposampiero**ANNO CORRENTE **2016**

| C.E.R.           | Descrizione rifiuto  | Impianto di destinazione                                    | Località                        |
|------------------|--|---|---------------------------------|
| 150101           | Carta e cartone  | E.T.R.A. spa - selezione e recupero                         | Campodarsego (PD)               |
| 150102           | Plastica   | S.I.T. - SOCIETÀ IGIENE TERRITORIE - stazione di travaso    | Sandriago (VI)                  |
|                  |  | ELITE AMBIENTE - recupero                                   | Brendola (VI)                   |
| 150106           | Raccolta multimateriale  | E.T.R.A. spa - stazione di travaso                          | San Giorgio delle Pertiche (PD) |
| 150107           | Imballaggi in vetro  | E.T.R.A. spa - selezione e recupero                         | Campodarsego (PD)               |
| 150110<br>150111 | T e/o F  | ECOREX - stoccaggio   | Monselice (PD)                  |
| 160103           | Pneumatici fuori uso   | NUOVA ECOLOGICA 2000 - recupero                             | Fossò (VE)                      |
|                  |  | EUROGOMMA - Selezione, recupero                             | Villa del Conte (PD)            |
| 160107           | Filtri olio  | Fiorese Ecologia Srl - stoccaggio                           | Rossano Veneto (VI)             |
| 160216           | Cartucce e toner per stampa  | Il Grillo - selezione e recupero                            | Venezia loc. Zelarino           |
| 170107<br>170904 | Inerti   | COSMO AMBIENTE - recupero rifiuti inerti                    | Noale (VE)                      |
| 170302           | Miscele bituminose   | COSMO AMBIENTE - recupero rifiuti inerti                    | Noale (VE)                      |
| 170303           | Catrame  | EXECO - stoccaggio  | Teolo (PD)                      |
| 200101           | Carta e cartone  | E.T.R.A. spa - selezione e recupero                         | Campodarsego (PD)               |
| 200102           | Vetro  | RIVETRO - recupero  | Ormelle (TV)                    |
| 200108           | Organico   | E.T.R.A. spa - digestore                                    | Camposampiero (PD)              |
| 200110           | Stracci e indumenti smessi   | Il Grillo - recupero  | Venezia loc. Zelarino           |
| 200113           | Rifiuti particolari (solventi)   | COSTRUZIONI DONDI - stoccaggio                              | Rovigo                          |
| 200114           | Rifiuti particolari (acidi)  | COSTRUZIONI DONDI - stoccaggio                              | Rovigo                          |
| 200119           | Rifiuti particolari (pesticidi)  | COSTRUZIONI DONDI - stoccaggio                              | Rovigo                          |
| 200121           | Neon   | SE. FI Ambiente - stoccaggio                                | San Donà di Piave (VE)          |
| 200123           | Frigoriferi, congelatori, condizionatori e altri apparecchi contenenti CFC | New ecology con sigla Nec - recupero                        | Fossò (VE)                      |
| 200125           | Oli e grassi commestibili  | SERVIZI ECOLOGICI BRENTA - recupero                         | Campagna Lupia (VE)             |
| 200126           | Oli, filtri e grassi minerali  | Fiorese Ecologia Srl - stoccaggio                           | Rossano Veneto (VI)             |
| 200127           | Rifiuti particolari (vernici, inchiostri, adesivi, resine)                 | COSTRUZIONI DONDI - stoccaggio                              | Rovigo                          |
|                  |  | ECOREX - stoccaggio   | Monselice (PD)                  |
| 200132           | Farmaci e medicinali   | Herambiente - stoccaggio                                    | Padova                          |
| 200133           | Batterie ed accumulatori   | L.M. Livieri Migliorini - stoccaggio                        | Vigonovo (VE)                   |
|                  |  | POLARIS - POLESANA AZIENDA RIFIUTI SPECIALI - Stoccaggio    | Ceregnano (RO)                  |
| 200135           | Apparecchi fuori uso con tubo catodico                                     | S.E.A. - SERVIZI ECOLOGICI AMBIENTALI - Selezione, recupero | Malo (VI)                       |
|                  |  | Eso Recycling - recupero                                    | Sandriago (VI)                  |
|                  |  | EUROMETALLI - Selezione, recupero                           | Ronco all'Adige (VR)            |
|                  |  | STENA TECHNOWORLD - Selezione e recupero                    | Angiari (VR)                    |
| 200138           | Legno  | NUOVA ECOLOGICA 2000 - recupero                             | Fossò (VE)                      |
|                  |  | E.T.R.A. spa - stoccaggio                                   | Vigonza (PD)                    |
|                  |  | E.T.R.A. spa - travaso                                      | Bassano del Grappa (VI)         |
| 200139           | Plastica   | ECOPLAST - recupero   | Sandriago (VI)                  |
| 200140           | Metalli  | Marostica Giuseppe Rottami - recupero                       | Bressanvido (VI)                |
|                  |  | PERON ROTTAMI DI PERON DANILO E C. - recupero               | Camposampiero (PD)              |
|                  |  | PADANA ROTTAMI - recupero                                   | Castelfranco Veneto (TV)        |
| 200201           | Verde  | E.T.R.A. spa - compostaggio                                 | Vigonza (PD)                    |
| 200203           | altri rifiuti non biodegradabili (cimiteriali)                             | AcegasApsAmsga - Inceneritore                               | Padova (PD)                     |
| 200301           | Rifiuti urbani non differenziati   | E.T.R.A. spa - selezione e recupero                         | San Giorgio delle Pertiche (PD) |
|                  |  | AcegasApsAmsga - Inceneritore                               | Padova (PD)                     |
| 200303           | Spazzamento strade   | AcegasApsAmsga - Inceneritore                               | Padova (PD)                     |
|                  |  | E.T.R.A. spa - recupero terre e spazzamento                 | Limena (PD)                     |
| 200307           | Ingombranti  | AcegasApsAmsga - Inceneritore                               | Padova (PD)                     |
|                  |  | E.T.R.A. spa - selezione e recupero                         | Bassano del Grappa (VI)         |

## TABELLA SINOTTICA DEI COSTI - RIEPILOGO SCOSTAMENTI - COMUNE DI CAMPOSAMPIERO

| Macrovoce DPR 158/99   | Voce di costo  | Previsione 2015       | Preconsuntivo 2015    | Previsione 2016            | Note   |
|--|--|-----------------------|-----------------------|----------------------------|--|
|  |  |                       |                       | inflazione programmata +1% |  |
| CSL  | Spazzamento del territorio e svuotamento cestini                                   | € 72.045,89           | € 72.045,89           | € 72.766,35                |  |
| AC   | Asporto eccezionale o non previsto (pulizia del territorio, recupero abbandoni...) | € 48.900,20           | € 48.931,85           | € 49.379,20                | Compresi: 230 € + 254,15 € + 297,50 € per 3 interventi di recupero guaina e amianto abbandonati + 250 € fino a fine anno per asporti vari su richiesta (in previsione 2016 budget di 1.000 €)  |
| AC   | Nolo e manutenzione contenitori  | € 4.896,85            | € 9.087,31            | € 9.178,18                 | A consuntivo inseriti costi per: nolo contenitori per Comune, campo sportivo, cimiteri; compresa manutenzione contenitori distribuiti sul territorio. Inserita spesa per fornitura kit prime utenze (5.725 € in proiezione a fine anno da verificare a consuntivo per il 2016) |
| AC   | Informazione, controllo e coinvolgimento delle utenze                              | € 6.481,99            | € 6.481,99            | € 6.546,81                 |  |
| CTS  | Trattamento indifferenziati (CER 200301 - 200303 - 200307 - 200203)                | € 277.171,94          | € 273.583,20          | € 273.583,20               | Il trattamento degli ingombranti da centro di raccolta viene rendicontato nel canone del Cdr. Tariffa adeguata di +3,07 €/ton rispetto alla previsione 2015  |
| CRT  | Raccolta secco residuo   |                       |                       |                            |  |
| CRD  | Raccolta plastica  |                       |                       |                            |  |
| CRD  | Raccolta carta   |                       |                       |                            |  |
| CRD  | Raccolta vetro   |                       |                       |                            |  |
| CRD  | Raccolta verde   |                       |                       |                            |  |
| CRD  | Raccolta umido   |                       |                       |                            |  |
| CRD  | Asporto RUP  |                       |                       |                            |  |
| CRD  | Raccolta ingombranti con il Gruppo   | € 774,42              | € 774,42              | € 782,16                   |  |
| CRD  | Gestione centro di raccolta  | € 112.146,88          | € 109.645,53          | € 110.509,31               | Gestione centro di raccolta intercomunale: costi ripartiti con Borgorico e Massanzano sulla base del n° abitanti (per parte fissa) e dei conferimenti effettuati (per parte variabile e trattamenti)   |
| CRD  | Servizi aggiuntivi per casa di riposo e mercato                                    | € 56.653,60           | € 56.653,60           | € 57.220,14                |  |
| CTR  | Trattamento umido  | € 67.152,27           | € 67.291,65           | € 66.618,76                | Scarto 2% da analisi merceologica di marzo 2015 (4,3% a marzo 2014)  |
| CTR  | Trattamento verde  | € 29.401,70           | € 28.673,90           | € 28.673,90                |  |
| CTR  | Trattamento T e/o F, vernici, bombole  | € 3.424,39            | € 3.273,00            | € 3.273,00                 | Costi di trattamento per le quantità non conferite al Cdr  |
| CTR  | Trattamento pile   | € -                   | € -                   | € -                        | Tariffa azzerata per contributi CDCNPA   |
| CTR  | Trattamento farmaci  | € 967,20              | € 834,60              | € 834,60                   |  |
| CTR  | Trattamento pneumatici   | € -                   | € -                   | € -                        | Quantità conferite tutte al Cdr  |
| CTR  | Trattamento legno/inerti/stracci   | € 974,47              | € 1.252,80            | € 1.252,80                 | Costi di trattamento per le quantità non conferite al Cdr  |
| CTR  | Gestione RAE   | € 24,90               | € 51,60               | € 51,60                    | Costi di trattamento per le quantità non conferite al Cdr  |
| CTR  | Contributi CONAI   | -€ 97.600,61          | -€ 98.562,77          | -€ 105.910,25              | Contributi aggiornati con ricavi rivisti col nuovo accordo ANCI-CONAI  |
| CARC   | Accertamento e riscossione, back-office, front-office e call center                | € 61.348,47           | € 61.961,96           | € 62.581,58                | Canone aggiornato con l'incremento delle utenze +1% (costi aggiuntivi compensati dai > ricavi in tab. di copertura)  |
| CGG  | Gestione tecnica   | € 17.011,60           | € 17.181,71           | € 17.353,53                |  |
| CCD  | Contributo PD1   | € 7.792,89            | € 7.800,56            | € 7.878,57                 | 12.194 ab al 31/12/2013 (12.182 a fine 2013)   |
| CCD  | Contributo al Gruppo per guardiania al Cdr   | € 10.000,00           | € 10.000,00           | € 10.000,00                |  |
| AMM  | Altri investimenti   | € -                   | € -                   | € -                        |  |
| ACC  | Accantonamenti   | € 37.749,01           | € -                   | € 84.923,76                | Accantonamento per attivazione nuovi servizi e per nuove forniture. In previsione 2016 accantonamento incrementato di 28.333,40 € (2,5% del totale delle entrate)  |
| <b>Totale costi senza recupero di produttività</b>                                   |  | <b>€ 1.256.441,10</b> | <b>€ 1.221.477,08</b> | <b>€ 1.307.456,62</b>      |  |
| Recupero Produttività straordinario  | Recupero di produttività 2016  |                       |                       | -€ 39.666,62               | Quota per compensare il risparmio del -3,5% sui costi deliberato dal CdG in data 25-01-2016 e dal CdS in data 15-02-2016   |
| <b>TOTALE COSTI DEFINITIVO</b>   |  | <b>€ 1.256.441,10</b> | <b>€ 1.221.477,08</b> | <b>€ 1.267.790,00</b>      |  |
| Recupero produttività per mancato adeguamento CTS e CTR con l'inflazione programmata |  | € 3.037,48            | € 3.004,19            | € 6.771,66                 | Costi non imputati al Comune   |
| Incremento Utenze  | 1%   |                       | € 6.174,83            |                            | Costi aggiuntivi compensati dai > ricavi in tab. di copertura  |

### TABELLA DI COPERTURA - ENTRATE TARIFFARIE - COMUNE DI CAMPOSAMPIERO

|  |   | Previsione 2015 | Preconsuntivo 2015 | Previsione 2016 |
|--|---|-----------------|--------------------|-----------------|
| <b>Totale Previsione Fabbisogno senza recupero di produttività</b> |   | € 1.256.441,10  | € 1.221.477,08     | € 1.307.456,62  |
| <b>Totale Previsione Fabbisogno definitivo</b>                     |   | € 1.256.441,10  | € 1.221.477,08     | € 1.267.790,00  |
| Fissa domestiche   | Rendicontate entrate aggiuntive per nuove utenze o variazioni | € 318.065,83    | € 319.796,12       | € 319.796,12    |
| Variabile domestiche   |   | € 318.274,28    | € 319.799,99       | € 319.799,99    |
| Entrate Verde e altri servizi                                      |   | € 20.689,85     | € 20.896,75        | € 20.896,75     |
| Fissa non domestiche   | Rendicontate entrate aggiuntive per nuove utenze o variazioni | € 400.594,37    | € 403.031,81       | € 403.031,81    |
| Variabile non domestiche   |   | € 90.222,70     | € 90.704,09        | € 90.704,09     |
| <b>TOTALE entrate</b>  |   | € 1.147.847,03  | € 1.154.228,76     | € 1.154.228,76  |
| Servizi aggiuntivi per casa di riposo e mercato                    |   | € 10.119,00     | € 10.119,00        | € 10.119,00     |
| Altri introiti   |   | € 73.429,71     | € 73.429,71        | € 73.429,71     |
| Saldo anno precedente  |   | € 25.045,36     | € 25.045,36        | € 41.345,75     |
| Saldo senza tenere conto del recupero di produttività 2016         |   |                 |                    | -€ 28.333,40    |
| Saldo considerando il recupero di produttività 2016                |   | € 0,00          | € 41.345,75        | € 11.333,22     |
| <b>Saldo compreso fondo di solidarietà 1% nel 2016</b>             |   |                 |                    | € -             |

|   |             |   |
|---|-------------|---|
| <b>Adeguamento tariffario senza recupero di produttività</b>  | <b>2,5%</b> |   |
| <b>Fondo di solidarietà 2016 per utenze indigenti</b>         | <b>1,0%</b> | <b>FONDO DI 11.333,22 €</b>   |
| <b>ADEGUAMENTO TARIFFARIO DEFINITIVO con copertura totale</b> | <b>0,0%</b> | <b>TARIFE INVARIATE RISPETTO AL 2015 PER UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE</b> |

## PROSPETTO DI RIEPILOGO DEL QUADRO SINOTTICO PER MACROVOCI

| voce DPR<br>158/99 | Macro voci di costo  | Previsione anno 2015 | Consuntivo anno 2015 | Previsione anno 2016 | Note   |
|--------------------|--|----------------------|----------------------|----------------------|--|
| CSL                | Spazzamento e pulizia del territorio   | € 72.046             | € 72.046             | € 72.766             |  |
| CRT                | Raccolta secco residuo   | € 596.551            | € 601.942            | € 607.962            |  |
| CRD                | Raccolta differenziata   |                      |                      |                      |  |
| CRD                | Gestione ecocentro (raccolta, guardiania...)                                 | € 112.147            | € 109.646            | € 110.509            | Compresa rata di ammortamento                  |
|                    | <b>Totale</b>  | <b>€ 780.744</b>     | <b>€ 783.634</b>     | <b>€ 791.237</b>     |  |
| CTS                | Trattamento secco residuo al termovalorizzatore                              | € 277.172            | € 273.583            | € 273.583            |  |
| CTR                | Compostaggio ed altri trattamenti dei rifiuti                                | € 4.344              | € 2.815              | -€ 5.206             | Detratti Contributi CONAI                      |
|                    | <b>Totale</b>  | <b>€ 281.516</b>     | <b>€ 276.398</b>     | <b>€ 268.378</b>     |  |
| AC + CCD           | Altri costi (forniture, recuperi, informazione...) + Contributo PD1          | € 78.072             | € 82.302             | € 82.983             |  |
| CARC + CGG         | Gestione del servizio e fatturazione, front office, back office, call center | € 78.360             | € 79.144             | € 79.935             |  |
| AMM + ACC          | Ammortamenti e Accantonamenti  | € 37.749             | € 0                  | € 84.924             | Accantonamento per nuovi servizi e/o forniture |
|                    | <b>Totale</b>  | <b>€ 194.181</b>     | <b>€ 161.445</b>     | <b>€ 247.842</b>     |  |
| X                  | Recupero produttività straordinario  | € 0                  | € 0                  | -€ 39.667            |  |
|                    | <b>Totale</b>  | <b>€ 0</b>           | <b>€ 0</b>           | <b>-€ 39.667</b>     |  |
|                    | <b>Totale Complessivo</b>  | <b>€ 1.256.441</b>   | <b>€ 1.221.477</b>   | <b>€ 1.267.790</b>   |  |

## COMUNE DI CAMPOSAMPIERO

### INDIVIDUAZIONE DELLE TARIFFE PER IL SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE EX DPR 158/1999 – ANNO 2016

(Salvo diversa indicazione, le tariffe indicate nel testo e nelle tabelle che seguono sono espresse nell'ammontare annuo al netto delle imposte IVA e Imposta Provinciale)

#### COSTI

La Tariffa corrispettiva sui rifiuti è determinata, ai sensi dell'art.1 comma 668 della Legge n. 147 del 27/12/2013, sulla base dei costi di investimento e di esercizio del servizio di gestione dei rifiuti urbani, allo scopo di garantirne la copertura integrale. I costi di gestione del servizio vengono individuati a preventivo in sede di Piano Finanziario secondo quanto previsto dal DPR 158/1999. Essi sono classificati in **costi fissi** e **costi variabili** a seconda della loro origine.

I costi fissi comprendono:

- Costi di spazzamento e lavaggio delle strade (CSL)
- Costi amministrativi di accertamento, riscossione e contenzioso (CARC)
- Costi generali di gestione (CGG)
- Costi comuni diversi (CCD)
- Altri costi (AC)
- Ammortamenti (AMMn)
- Accantonamenti (ACCn)
- Remunerazione del capitale (Rn)

I costi variabili comprendono:

- Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti indifferenziati (CRT)
- Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati (CTS)
- Costi di raccolta differenziata per materiale (CRD)
- Costi di trattamento e riciclo (CTR) – al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti.

Nei CGG vanno ricompresi quelli relativi al personale impiegato in attività operative di gestione, in misura non inferiore al 50% del loro ammontare. I costi del personale impiegato in attività operative di gestione sono quelli ricompresi nelle voci: CSL; CRT; CTS; AC; CRD; CTR.

Sono invece esclusi dal computo complessivo i costi di gestione dei servizi dedicati alle utenze non domestiche non ordinarie, quelli cioè eccedenti gli standard di servizio dei piccoli produttori (utenze non domestiche che usufruiscono di servizi paragonabili a quelli di un'utenza domestica ordinaria) come da allegato D. I corrispettivi di tali servizi sono applicati direttamente dal gestore in funzione della quantità e qualità dei rifiuti assimilati conferiti.

I costi complessivi vengono inoltre ripartiti, ai fini del calcolo delle tariffe, tra le macrocategorie di utenze domestiche e non domestiche, secondo quanto indicato in allegato A.

## **RIPARTIZIONI FISSA/VARIABILE E TRA MACROCATEGORIE**

Per la definizione delle percentuali indicate in Allegato A, relative alla suddivisione tra costi fissi e variabili ed alla ripartizione tra macrocategorie di utenza, si fa riferimento soprattutto alla produzione media pro capite delle famiglie, in quanto la produzione delle utenze non domestiche può essere fortemente condizionata da fattori quali l'adesione alla pratica dell'avvio a recupero, totale o parziale, dei rifiuti prodotti, oltre che dalla periodicità dei flussi produttivi delle aziende e alla possibile attivazione/cessazione/variazione di utenze con ampie superfici che incidono fortemente sulla variabilità delle ripartizioni.

Il quantitativo complessivo di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche viene calcolato applicando la media annua di rifiuti prodotti dal singolo abitante residente (pari a 0,6 kg/ab\*g circa; Banca dati dei rifiuti urbani ARPA Veneto, 2009, confermato dai dati rilevati nei comuni gestiti). Da tale dato viene calcolata l'incidenza percentuale sul totale, riportata in Allegato A, in accordo con le linee guida del Ministero dell'Economia e delle Finanze sulla redazione del Piano Finanziario.

Relativamente alla ripartizione applicata su quota fissa e quota variabile, questa viene generalmente elaborata sulla base dell'analisi della natura dei costi inseriti nel Piano Finanziario. Tale risultato deriva dall'applicazione dei seguenti principi, previsti all'interno delle linee guida citate:

- Il costo complessivo delle raccolte viene ripartito nelle singole voci di costo per la raccolta e il trasporto;
- Vengono inoltre ripartiti i costi di raccolta delle singole frazioni di rifiuto tra costi del "Personale operativo diretto" e costo dei mezzi impiegati per la raccolta;
- A loro volta, tali costi vengono imputati rispettivamente ai costi fissi ed ai costi variabili in funzione della loro natura;
- Relativamente ai costi di smaltimento / trattamento, questi vengono considerati nel complesso dei costi variabili;
- I costi di ammortamento ed i costi fissi di gestione, oltre che i costi per l'espletamento del servizio di spazzamento e pulizia, vengono ricompresi all'interno della quota fissa complessiva.

Sulla base dell'incidenza delle categorie di costi suddette, è stata definita la percentuale di ripartizione tra quota fissa e quota variabile per le utenze domestiche.

Per le utenze non domestiche, il risultato è diverso in quanto la tariffa prevede l'applicazione di correttivi sulla quota fissa, rispetto alle regole proposte dal DPR 158/99, oltre che la definizione di una quota variabile funzione dell'effettivo livello produttivo di rifiuti conferiti al circuito urbano di ciascuna utenza, anche al fine di evitare incoerenze nell'applicazione della TARI corrispettivo per i produttori caratterizzati da superfici particolarmente elevate. L'incidenza dei suddetti principi determina la percentuale indicata in Allegato A per le utenze produttive.

## **STRUTTURA TARIFFARIA**

### **UTENZE DOMESTICHE**

Ai sensi del Regolamento di Igiene Ambientale, le **utenze domestiche** sono classificate in sei categorie, a seconda che il numero di componenti del nucleo familiare sia compreso tra 1 e 6 o oltre.

Ai fini dell'applicazione dei commi 3 e 5 dell'art. 15 del Regolamento il numero medio di componenti delle utenze domestiche dell'ambito del Consorzio, arrotondato all'unità superiore, è pari a 3.

Ai sensi dell'art. 12, comma 1 del Regolamento la tariffa è composta di una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti (quota fissa), e da una quota rapportata

alle quantità dei rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo e/o quota parte dei costi evitati di smaltimento finale (quota variabile), indicate nell'Allegato B in relazione al numero di componenti del nucleo familiare.

A ciascuna categoria (intesa come numerosità del nucleo familiare) viene assegnato un coefficiente  $K_a$  per la Quota Fissa della Tariffa e un coefficiente  $K_b$  per la Quota Variabile Parametrica. Per le utenze che praticano il compostaggio domestico, ai sensi dell'art. 40, comma 3 del Regolamento, il coefficiente  $K_b$  è ridotto di una quota percentuale indicata nell'Allegato B.

Vengono poi individuate una Tariffa Fissa Unitaria e una Tariffa Variabile Unitaria, uguali per tutte le categorie di utenze, al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo e/o quota parte dei costi evitati di smaltimento finale.

La **Quota Fissa** annua di ogni utenza viene calcolata moltiplicando la superficie dell'abitazione (in mq) per il prodotto tra Tariffa Unitaria e coefficiente  $K_a$  di categoria, seguendo la formula sotto indicata:

$$TFd(n, S) = Quf * S * Ka(n)$$

dove:

$$Quf = \left[ \frac{Ctuf}{\sum S_{tot}(n) * Ka(n)} \right]$$

dove:

$TFd(n, S)$  = quota fissa della Tariffa per un'utenza domestica con  $n$  componenti il nucleo familiare e una superficie pari ad  $S$ ;

$n$  = numero di componenti del nucleo familiare;

$S$  = superficie dell'abitazione;

$Quf$  = quota unitaria (Euro/mq), determinata dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze domestiche e la superficie totale delle abitazioni occupate dalle utenze medesime, corretta per il coefficiente di adattamento  $K_a$ ;

$Ctuf$  = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche (al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo e quota parte dei costi evitati di smaltimento finale);

$S_{tot}(n)$  = superficie totale delle utenze domestiche con  $n$  componenti del nucleo familiare;

$K_a(n)$  = coefficiente di adattamento che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero di componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

La **Quota Variabile** giornaliera è commisurata al servizio reso alla singola utenza ai sensi dell'art. 13 del Regolamento. Ai sensi dell'art. 12, comma 5 del Regolamento la quota variabile è suddivisa in due diverse componenti.



La **Quota Variabile Parametrica** è commisurata al costo effettivo del servizio base reso alla singola utenza, così come definito nell'allegato B, attraverso la raccolta domiciliare di contenitori o sacchi di volumetria nota raccolti secondo frequenze definite.

La quota variabile parametrica è suddivisa in una quota commisurata ai costi di raccolta del servizio base e una commisurata ai costi di smaltimento generati dai rifiuti raccolti con lo stesso servizio base.

Per ogni utenza domestica viene individuata moltiplicando la Tariffa Unitaria per il coefficiente  $K_b$  di categoria, ridotto nel caso dell'utenza che pratica compostaggio domestico.

La formula di calcolo è la seguente:

$$TVd = Quv * Kb(n) * Cu$$

dove:

$$Quv = \left[ \frac{Qtot}{\sum N(n) * Kb(n)} \right]$$

dove:

$TVd$  = quota variabile della Tariffa per un'utenza domestica con n componenti il nucleo familiare;

$Quv$  = quota unitaria, determinata dal rapporto tra la quantità totale di rifiuti prodotta dalle utenze domestiche e il numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare delle utenze medesime, corrette per il coefficiente proporzionale di produttività  $K_b$ ;

$Qtot$  = quantità totale di rifiuti;

$N(n)$  = numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare;

$K_b(n)$  = coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza;

$Cu$  = costo unitario (Euro/kg), determinato dal rapporto tra il totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche (al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo e quota parte dei costi evitati di smaltimento finale) e i quantitativi di rifiuti conferiti dalle stesse utenze con il servizio base.

La **Quota Variabile Puntuale**, commisurata ai costi effettivi dei servizi erogati oltre a quelli ricompresi nel servizio base. Nella Quota Variabile Puntuale sono ricompresi gli addebiti previsti per i servizi ordinari su richiesta, ai sensi dell'art. 12, comma 8 del Regolamento, specificati nell'allegato E.

#### UTENZE NON DOMESTICHE

Ai sensi del Regolamento di Igiene Ambientale, le **utenze non domestiche** sono classificate nelle 30 categorie previste dal DPR 158/99 a seconda dell'attività prevalente svolta (per Comuni con più di 5000 abitanti).

Ai sensi dell'art. 12, comma 1 del Regolamento la tariffa è composta di una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti (quota fissa), e da una quota rapportata alle quantità dei rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo e/o quota parte dei costi evitati di smaltimento finale (quota variabile), indicate nell'Allegato C in relazione alla categoria di appartenenza.

A ciascuna categoria viene assegnato un coefficiente  $K_c$  per la Quota Fissa e un coefficiente  $K_d$  per la Quota Variabile. Vengono individuate poi una Tariffa Fissa Unitaria e una Tariffa Variabile Unitaria, uguali per tutte le categorie di utenze, al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo e/o quota parte dei costi evitati di smaltimento finale.

La **Quota Fissa** annua di ogni utenza viene individuata moltiplicando la superficie dell'utenza per il prodotto tra Quota Fissa Unitaria e coefficiente  $K_c$  di categoria, secondo la formula sotto riportata:

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * S(ap) * Kc(ap)$$

dove:

$$Qapf = \frac{Ctapf}{\sum Stot(ap) * Kc(ap)}$$

dove:

$TFnd(ap, Sap)$  = quota fissa della Tariffa per un'utenza non domestica di tipologia di attività  $ap$  e una superficie  $Sap$ ;

$Qapf$  = quota unitaria fissa;

$Sap$  = superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva;

$Ctapf$  = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche (al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo e quota parte dei costi evitati di smaltimento finale);

$Stot(ap)$  = superficie totale delle utenze non domestiche con attività  $ap$ ;

$Kc(ap)$  = coefficiente potenziale di produzione che tiene conto della quantità potenziale di rifiuti connessi alla tipologia di attività.

Alla tariffa fissa così individuata viene poi applicata indifferentemente a tutte le utenze non domestiche una **soglia** annua al raggiungimento della quale la tariffa unitaria eccedente viene ridotta percentualmente. Tale misura è giustificata dal fatto che ai sensi del DPR n. 158/99 la quota fissa è correlata alla produttività potenziale delle utenze. L'evidenza tuttavia insegna che, all'aumentare della superficie, la produzione media a metro quadro diminuisce; pertanto, seppur legittimo, non risulterebbe equo attribuire la stessa produttività per unità di superficie in presenza di utenze di dimensioni diverse. L'adozione della soglia ha la funzione di riequilibrare il meccanismo, adeguando la quota fissa all'effettiva produttività potenziale.

In via transitoria fino al 2015, al fine di garantire la gradualità di applicazione della tariffa, veniva applicato un doppio limite relativamente al calcolo della Quota Fissa. La tariffa calcolata sulla base della superficie al 01/01/annoX veniva rapportata alla tariffa applicabile per la stessa superficie nell'annoX-1 (tenuto conto delle riduzioni applicabili nello stesso anno); il rapporto fra le due non poteva superare, in positivo o in negativo, il valore percentuale fissato in allegato C (rapporto percentuale massimo Quota Fissa); la differenza tra le due non poteva, a sua volta, superare il valore economico indicato in allegato C (differenza monetaria massima Quota Fissa). Tale misura era giustificata dall'esigenza di garantire una gradualità in vista della piena applicazione del metodo normalizzato di cui al DPR 158/99. Tale meccanismo è andato estinguendosi negli anni e nel 2016 non interessa più nessuna utenza.

La **Quota Variabile** annua delle utenze non domestiche è commisurata al servizio reso alla singola utenza ai sensi dell'art. 13 del Regolamento.

La **Quota Variabile Parametrica** viene individuata moltiplicando la superficie dell'utenza per il prodotto tra Quota Variabile Unitaria e coefficiente Kd di categoria. La relativa formula viene così espressa:

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap(ap) * Kd(ap)$$

dove:

Tvnd(ap, Sap) = quota variabile della Tariffa per una utenza non domestica di tipologia ap e superficie S;

Cu = costo unitario (Euro/Kg) determinato dal rapporto tra il totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche (al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo e quota parte dei costi evitati di smaltimento finale) e i quantitativi di rifiuti conferiti dalle stesse utenze con il servizio ordinario;

Kd(ap) = coefficiente potenziale di produttività di rifiuti in kg/mq \* anno per utenza non domestica in funzione del tipo di attività.

Alla Quota Variabile Parametrica individuata si applica un **tetto** massimo che non può essere superato. L'importo individuato come tetto corrisponde ad una produzione annua individuata come produzione massima in kg di un'utenza ordinaria. Tale misura è giustificata dal fatto che la tariffa variabile applicata alle utenze non domestiche è corrispettiva del solo servizio ordinario, reso attraverso la raccolta domiciliare di contenitori o sacchi di volumetria nota raccolti secondo le frequenze definite nell'allegato D. Quest'ultimi, proporzionati alle frequenze di raccolta ed al peso specifico medio di ciascuna tipologia di rifiuto coinvolto, danno su base annua il quantitativo massimo per il servizio ordinario, che, in termini monetari, corrisponde al tetto applicabile alla quota variabile.

### Riduzioni per avvio a recupero

Ai sensi dell'art. 21 del Regolamento, alla tariffa variabile delle utenze non domestiche è applicato un coefficiente di riduzione proporzionale alle quantità di rifiuti assimilati che il produttore dimostri di aver avviato a recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto responsabile dell'attività di recupero dei rifiuti stessi. La documentazione comprovante il

mancato conferimento va presentata annualmente entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello per cui si chiede la riduzione.

Le utenze non domestiche che avviano a recupero l'intera produzione di rifiuti assimilati presso soggetti diversi dal gestore sono escluse dal pagamento della parte variabile parametrica della tariffa.

La riduzione per avvio a recupero parziale viene riconosciuta sulla tariffa variabile parametrica e calcolata sulla base della quantità annua del rifiuti assimilato destinato effettivamente a recupero rapportata al rifiuto effettivamente o presuntivamente conferito a seconda che siano o meno attivati sistemi puntuali di rilevazione.

La riduzione viene calcolata con riferimento alla tariffa variabile parametrica al lordo del tetto (determinata secondo il metodo normalizzato previsto dal DPR n. 158/99: moltiplicando la tariffa variabile unitaria per l'indice specifico di produzione individuato per la specifica categoria di appartenenza dell'utenza non domestica e per l'intera superficie del servizio iscritto), sulla quale si applicano le seguenti riduzioni:

- Recupero dal 15% al 25% del totale dei rifiuti prodotti: 20%
- Recupero di oltre il 25% e fino al 50% del totale dei rifiuti prodotti: 40%
- Recupero di oltre il 50% e fino al 75% del totale dei rifiuti prodotti: 60%
- Recupero di oltre il 75% del totale dei rifiuti prodotti: 80%

Nel caso in cui il valore così determinato risulti superiore a quanto individuato dal tetto massimo, la tariffa variabile parametrica assume il valore di quest'ultimo.

La riduzione viene applicata nella prima fattura utile.

### **Corrispettivi per produzione non ordinaria**

Le utenze che, usufruendo di servizi dedicati, eccedono i quantitativi massimi del servizio ordinario definito nell'allegato D, vengono definite ai sensi del regolamento utenze non ordinarie e sono dunque caricate di ulteriori addebiti calcolati sulla base dei costi effettivamente sostenuti dal Gestore e definiti dallo stesso con apposito listino, ai sensi dell'art. 19 del Regolamento. I corrispettivi definiti in tale listino sono determinati, in analogia con le tariffe in vigore, attraverso l'applicazione di un costo a svuotamento differenziato per tipologia di servizio erogato.

Il gestore è quindi titolato ad addebitare alle utenze non ordinarie i prezzi del servizio che eccede i quantitativi base in funzione della quantità e qualità dei rifiuti conferiti. In caso di mancata accettazione da parte dell'utenza non domestica delle condizioni economiche proposte il gestore stesso è titolato ad effettuare il solo servizio base.

### **INDIVIDUAZIONE DEI COEFFICIENTI**

I coefficienti Ka per la Quota Fissa delle utenze domestiche sono quelli individuati dal DPR 158/99 per i comuni del Nord Italia al di sopra dei 5000 abitanti.

I coefficienti Kb per la Quota Variabile delle utenze domestiche sono individuati con specifico riferimento alla situazione locale. Per le utenze che praticano il compostaggio domestico il Kb è ridotto percentualmente sulla base dell'incidenza media del rifiuto umido sul totale del rifiuto prodotto dalle utenze domestiche. Tale riduzione percentuale corrisponde alla stima fatta dell'incidenza media del rifiuto umido sul totale dei rifiuti prodotti dalle utenze domestiche.

I coefficienti Kc e Kd per la Quota Fissa e Variabile delle utenze non domestiche sono individuati nell'ambito dei *range* fissati dal DPR 158/99 per i comuni del Nord Italia con più di 5000 abitanti, fatte salve le eventuali deroghe specificate nell'allegato C, dettate dalla specificità della situazione produttiva ed economica locale.

## **PENALITA'**

Secondo quanto previsto dall'art. 54, comma 3 del Regolamento ed al fine di incentivare un miglioramento dell'approccio degli utenti alla questione ambientale, e in particolare un miglioramento del livello e della qualità della raccolta differenziata, potrà essere realizzata nel 2016, come già avvenuto negli anni precedenti, una campagna di controlli sulla corretta differenziazione dei rifiuti. Nel caso in cui il controllo individui la non corretta differenziazione da parte di un'utenza secondo quanto previsto dal Regolamento comunale per il servizio di raccolta, il gestore ne trasmetterà evidenza all'Amministrazione Comunale per i relativi provvedimenti. Nel caso di ulteriore infrazione nell'arco dell'anno da parte della stessa utenza, il Gestore la escluderà per tutto l'anno 2016 dalle riduzioni per raccolta differenziata e recupero, normalmente comprese nelle quote unitarie fissa e variabile.

## **SERVIZI ORDINARI SU RICHIESTA CON SPECIFICO ADDEBITO**

Ai sensi dell'art. 12, comma 8 del Regolamento alcuni servizi, considerati ordinari in quanto rientranti nel servizio base, sono comunque svolti soltanto nei confronti delle utenze che ne facciano richiesta. Per questi servizi è previsto un apposito addebito, che rientra nel computo tariffario. L'addebito a parte è giustificato in questo caso dal fatto che i servizi in questione, pur essendo predisposti a favore di tutti i produttori di rifiuti urbani, vengono tuttavia svolti soltanto nei confronti di specifiche utenze. È coerente pertanto con la logica della tariffa corrispettiva e con quanto disposto dall'art. 13 del Regolamento ripartirne i costi soltanto tra le utenze effettivamente coinvolte.

Sono a pagamento i servizi elencati in allegato E.

## **TARIFFE PER MERCATI SAGRE E MANIFESTAZIONI**

I banchi di mercato che svolgono la loro attività sulla base di una concessione ordinaria sono assoggettati alla tariffa giornaliera come da Regolamento.

Al fine della corretta categoria da attribuire ai banchi di mercato viene determinato che le seguenti categorie individuate nel DPR 158/99 vengono così ridenominate:

Cat. 16 "Banchi beni durevoli o non deperibili"

Cat. 29 "Banchi beni generi alimentari o deperibili".

I banchi di mercato con concessione straordinaria (vale a dire giornaliera), i banchi di sagra, gli stand, le giostrine e attrazioni varie sono invece assoggettati ad una specifica tariffa calcolata per giorno e per tipo di attività secondo quanto indicato in allegato F.

Per ogni evento (distinguendo come eventi diversi in caso di partecipazione a più di una manifestazioni nell'arco dell'anno solare) viene comunque applicato il minimo fatturabile di euro 12,00 se l'addebito complessivo dalla tariffa (comprese imposte e spese) non raggiunge tale minimo stesso. Tale limite (minimo fatturabile) potrà essere derogato (su indicazione del Comune) allo scopo di incentivare la presenza al mercato settimanale di banchi di mercato cosiddetti precari ovvero in sostituzione dei banchi ai quali è stata rilasciata concessione ordinaria.

Soggetto passivo per le tariffe dei banchi straordinari, banchi di sagra e giostrine è, ai sensi dell'art. 17, comma 2 del Regolamento, l'organizzatore dell'evento o dell'iniziativa o, in sua assenza, il soggetto titolare della concessione o permesso per l'occupazione dello spazio. In assenza di organizzatore e di autorizzazione, risponde direttamente dell'obbligo tariffario il produttore del rifiuto.

Per manifestazioni diverse da sagre, fiere e mercati, caratterizzate da una produzione temporanea di rifiuti, il servizio eventualmente fornito si configura come straordinario e

pertanto non rientra nell'ambito di applicazione della tariffa. Il corrispettivo dello stesso viene individuato sulla base di specifico contratto tra il Gestore e gli organizzatori dell'evento, secondo i criteri del Regolamento.

## RIPARTIZIONE DEI COSTI

### ALLEGATO A - RIPARTIZIONE DEI COSTI

|                            |     |
|----------------------------|-----|
| Quota Fissa Domestiche     | 50% |
| Quota Variabile Domestiche | 50% |

|                                |     |
|--------------------------------|-----|
| Quota Fissa Non Domestiche     | 82% |
| Quota Variabile Non Domestiche | 18% |

|                       |     |
|-----------------------|-----|
| Utenze Domestiche     | 56% |
| Utenze Non domestiche | 44% |

Tariffe Rifiuti - Anno 2016

TARIFFE DOMESTICHE

**ALLEGATO B - TARIFFE DOMESTICHE**

Quf (Quota Fissa Unitaria)

**0,669177**

Quv (Quota Variabile Unitaria)

**0,150945**

| componenti           |      |                        | senza compostaggio |                                | con compostaggio |                       |                                |
|----------------------|------|------------------------|--------------------|--------------------------------|------------------|-----------------------|--------------------------------|
|                      | ka   | quota fissa<br>Euro/mq | kb*                | quota variabile<br>Euro/utenza | kb               | % riduzione<br>del kb | quota variabile<br>Euro/utenza |
| 0 (Art. 15, comma 5) | 0,80 | 0,54                   | -                  | -                              | -                |                       | -                              |
| 1                    | 0,80 | 0,54                   | <b>1,10</b>        | 60,60                          | 0,64             | 42%                   | 35,26                          |
| 2                    | 0,94 | 0,63                   | 1,36               | 74,93                          | 0,81             | 40%                   | 44,63                          |
| 3                    | 1,05 | 0,70                   | 1,80               | 99,17                          | 1,17             | 35%                   | 64,46                          |
| 4                    | 1,14 | 0,76                   | <b>2,17</b>        | 119,56                         | 1,34             | 38%                   | 73,83                          |
| 5                    | 1,23 | 0,82                   | 2,40               | 132,23                         | 1,51             | 37%                   | 83,19                          |
| 6 o più              | 1,30 | 0,87                   | 2,61               | 143,80                         | 1,66             | 36%                   | 91,46                          |

\* i coefficienti in deroga a quanto stabilito dal DPR 158/99 sono conformi ai coefficienti derivanti dall'analisi specifica effettuata in Comuni con caratteristiche analoghe del Veneto, i cui risultati sono stati raccolti dall'ORR del Veneto e pubblicati all'interno dell'allegato C delle Linee guida per la gestione della tariffa rifiuti dell'ARPAV (anno di pubblicazione 2002); con l'eccezione di quelli per utenze domestiche con 1 e 4 componenti.

Il servizio base viene erogato con modalità e frequenze descritte all'interno dell'allegato al Piano Finanziario "Scheda servizi di igiene urbana", con riferimento al kit base in dotazione alle utenze domestiche. Laddove non sia prevista la dotazione di contenitore, la volumetria massima per turno di raccolta è pari a 120 lt.



## TARIFE NON DOMESTICHE

## ALLEGATO C - TARIFE NON DOMESTICHE

|   |                 |             |
|---|-----------------|-------------|
| Qapf (Quota Fissa Unitaria)                             | <b>2,737541</b> |             |
| Cu (Costo Unitario - Tariffa Variabile Unitaria)        | <b>0,182503</b> |             |
| Soglia Quota Fissa                                      | <b>3082,89</b>  | <b>Euro</b> |
| Riduzione oltre la soglia                               | <b>30%</b>      |             |
| Tetto(kg) (quantitativo massimo annuo utenze ordinarie) | <b>1836</b>     | <b>kg</b>   |
| Tetto(eur) (Tetto massimo Quota Variabile)              | <b>335,00</b>   | <b>Euro</b> |
| Rapporto percentuale massimo Quota Fissa 2015/2016      | <b>100%</b>     |             |
| Differenza monetaria massima Quota Fissa 2015/2016      | <b>500,00</b>   | <b>Euro</b> |

in più o in meno (a parità di superficie)

MECCANISMO APPLICATO FINO AL 2015, ESTINTO DAL 2016

in più o in meno (a parità di superficie)

MECCANISMO APPLICATO FINO AL 2015, ESTINTO DAL 2016

| Cat. | Descrizione   | Kc min DPR 158/99 | Kc max DPR 158/99 | Kc prescelto | Quota Fissa 2016 Euro/mq | Kd min DPR 158/99 | Kd max DPR 158/99 | Kd prescelto  | Quota Variabile 2016 Euro/mq | Superficie soglia Quota Fissa | Superficie tetto Quota Variabile |
|------|---|-------------------|-------------------|--------------|--------------------------|-------------------|-------------------|---------------|------------------------------|-------------------------------|----------------------------------|
| 1    | Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto                               | 0,40              | 0,67              | 0,670        | 1,83                     | 3,28              | 5,50              | 5,500         | 1,00                         | 1680,82                       | 333,75                           |
| 2    | Cinematografi e teatri  | 0,30              | 0,43              | 0,430        | 1,18                     | 2,50              | 3,50              | 3,500         | 0,64                         | 2618,96                       | 524,46                           |
| 3    | Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta                                    | 0,51              | 0,60              | 0,510        | 1,40                     | 4,20              | 4,90              | 4,200         | 0,77                         | 2208,14                       | 437,05                           |
| 4    | campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi                                    | 0,76              | 0,88              | 0,880        | 2,41                     | 6,25              | 7,21              | 7,210         | 1,32                         | 1279,72                       | 254,59                           |
| 5    | stabilimenti balneari   | 0,38              | 0,64              | 0,510        | 1,40                     | 3,10              | 5,22              | 4,160         | 0,76                         | 2208,14                       | 441,25                           |
| 6    | esposizioni, autosaloni   | 0,34              | 0,51              | 0,510        | 1,40                     | 2,82              | 4,22              | 4,220         | 0,77                         | 2208,14                       | 434,98                           |
| 7    | Alberghi con ristorante   | 1,20              | 1,64              | 1,210        | 3,31                     | 9,85              | 13,45             | <b>8,470</b>  | 1,55                         | 930,70                        | 216,72                           |
| 8    | Alberghi senza ristorante   | 0,95              | 1,08              | 0,950        | 2,60                     | 7,76              | 8,88              | 7,760         | 1,42                         | 1185,42                       | 236,55                           |
| 9    | Casa di cura e riposo   | 1,00              | 1,25              | 1,000        | 2,74                     | 8,20              | 10,22             | 9,210         | 1,68                         | 1126,15                       | 199,31                           |
| 10   | Ospedale  | 1,07              | 1,29              | 1,070        | 2,93                     | 8,81              | 10,55             | 8,810         | 1,61                         | 1052,48                       | 208,35                           |
| 11   | Uffici, agenzie, studi professionali  | 1,07              | 1,52              | <b>1,060</b> | 2,90                     | 8,78              | 12,45             | <b>5,500</b>  | 1,00                         | 1062,41                       | 333,75                           |
| 12   | Banche ed istituti di credito   | 0,55              | 0,61              | 0,610        | 1,67                     | 4,50              | 5,03              | 5,030         | 0,92                         | 1846,15                       | 364,93                           |
| 13   | Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni dure    | 0,99              | 1,41              | 1,000        | 2,74                     | 8,15              | 11,55             | 8,150         | 1,49                         | 1126,15                       | 225,23                           |
| 14   | Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze  | 1,11              | 1,80              | 1,110        | 3,04                     | 9,08              | 14,78             | 9,088         | 1,66                         | 1014,55                       | 201,99                           |
| 15   | Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, anti | 0,60              | 0,83              | 0,830        | 2,27                     | 4,92              | 6,81              | 6,810         | 1,24                         | 1356,81                       | 269,54                           |
| 17   | Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista                   | 1,09              | 1,48              | 1,090        | 2,98                     | 8,95              | 12,12             | 8,950         | 1,63                         | 1033,17                       | 205,09                           |
| 18   | Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista          | 0,82              | 1,03              | 0,820        | 2,24                     | 6,76              | 8,48              | 6,760         | 1,23                         | 1373,36                       | 271,54                           |
| 19   | Carrozzeria, autofficina, elettrauto  | 1,09              | 1,41              | 1,090        | 2,98                     | 8,95              | 11,55             | 8,950         | 1,63                         | 1033,17                       | 205,09                           |
| 20   | Attività industriali con capannoni di produzione  | 0,38              | 0,92              | 0,620        | 1,70                     | 3,13              | 7,53              | 5,300         | 0,97                         | 1816,37                       | 346,34                           |
| 21   | Attività artigianali di produzione beni specifici                                       | 0,55              | 1,09              | 0,620        | 1,70                     | 4,50              | 8,91              | 5,300         | 0,97                         | 1816,37                       | 346,34                           |
| 22   | Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub   | 5,57              | 9,63              | <b>3,000</b> | 8,21                     | 45,67             | 78,97             | <b>21,500</b> | 3,92                         | 375,38                        | 85,38                            |
| 23   | Mense, birrerie, amburgherie  | 4,85              | 7,63              | <b>3,000</b> | 8,21                     | 39,78             | 62,55             | <b>21,500</b> | 3,92                         | 375,38                        | 85,38                            |
| 24   | Bar, caffè pasticceria  | 3,96              | 6,29              | <b>3,000</b> | 8,21                     | 32,44             | 51,55             | <b>21,500</b> | 3,92                         | 375,38                        | 85,38                            |
| 25   | Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari            | 2,02              | 2,76              | <b>1,400</b> | 3,83                     | 16,55             | 22,67             | <b>10,800</b> | 1,97                         | 804,39                        | 169,96                           |
| 26   | Plurilicenze alimentari e/o miste   | 1,54              | 2,61              | <b>1,500</b> | 4,11                     | 12,60             | 21,40             | <b>10,800</b> | 1,97                         | 750,77                        | 169,96                           |
| 27   | Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio                                  | 7,17              | 11,29             | <b>3,000</b> | 8,21                     | 58,76             | 92,56             | <b>21,500</b> | 3,92                         | 375,38                        | 85,38                            |
| 28   | Ipermercati di generi misti   | 1,56              | 2,74              | <b>1,500</b> | 4,11                     | 12,82             | 22,45             | <b>10,800</b> | 1,97                         | 750,77                        | 169,96                           |
| 30   | Discoteche, night club  | 1,04              | 1,91              | 1,910        | 5,23                     | 8,56              | 15,68             | 15,680        | 2,86                         | 589,61                        | 117,07                           |

NOTA: sono evidenziati in **grassetto** i coefficienti Kc e Kd approvati in deroga ai limiti di cui al DPR 158/99

QUANTITATIVI MASSIMI DI CONFERIMENTO PER LE UTENZE NON DOMESTICHE ORDINARIE

ALLEGATO D - QUANTITATIVI MASSIMI DI CONFERIMENTO PER LE UTENZE NON DOMESTICHE ORDINARIE

| Rifiuto  | Frequenza                                     | Turni raccolta annui | Servizio ordinario (asporto max in lt) | Modalità di conferimento  |
|--|---|----------------------|--|---|
| secco  | settimanale                                   | 52                   | 120                                    | come per utenze domestiche o nell'apposito contenitore carrellato |
| plastica   | settimanale                                   | 52                   | 120                                    | come per utenze domestiche o nell'apposito contenitore carrellato |
| carta  | settimanale                                   | 52                   | 120                                    | come per utenze domestiche o nell'apposito contenitore carrellato |
| vetro  | quindicinale                                  | 26                   | 2x240 lt                               | come per utenze domestiche o nell'apposito contenitore carrellato |
| umido (compresi turni aggiuntivi nel periodo estivo) | bisettimanale + 3° giro da giugno a settembre | 104 + 18             | 25                                     | nel bidoncino con sacchetto compostabile                          |

Quantitativo massimo annuo asportabile dalle utenze ordinarie

Tetto (kg)

1836

## SERVIZI ORDINARI SU RICHIESTA CON ADDEBITO

## ALLEGATO E - SERVIZI ORDINARI SU RICHIESTA CON SPECIFICO ADDEBITO

| servizio   | addebito (€) ^  | note   |
|--|---|--|
| Asporto rifiuto verde in bidone da 120 o 240 lt  | 50,00   | comprensivi dell'eventuale fornitura contenitore   |
| Conferimenti occasionali verde in sacchi senza contenitore (non oltre 3 volte all'anno)        | 5,00  | a ritiro da 2 a 10 sacchi. Servizio gratuito fino a massimo 1 sacco a conferimento. Oltre 10 sacchi viene rilasciato preventivo con costo effettivo del servizio           |
| Asporto ingombranti su chiamata a domicilio  | 20,00   | per ogni chiamata per quantità non superiori a 1,5 mc o 4 pezzi (1). Se il rifiuto conferito prevede un addebito, questo verrà applicato in aggiunta al prezzo di chiamata |
| Conferimento del rifiuto verde al centro di raccolta   | 15,00   | al mc, oltre i primi <b>10 mc annui conferiti gratuitamente</b> ; con limite di 1 mc per conferimento giornaliero  |
| Conferimento di ingombranti al centro di raccolta  | 20,00   | al mc, oltre i primi <b>3 mc annui conferiti gratuitamente</b>   |
| Conferimento di pneumatici per auto al centro di raccolta                                      | 3,00  | al pezzo, oltre i primi <b>4 pezzi annui conferiti gratuitamente</b>   |
| Conferimento di inerti (da piccoli lavori di manutenzione domestica) al centro di raccolta (2) | 15,00   | al mc, oltre i primi <b>0,6 mc annui conferiti gratuitamente</b>   |
| Servizio di noleggio dei contenitori condominiali  | variabile in base al servizio richiesto:<br>102,50 €/mc | servizio dedicato su richiesta, a pagamento diretto dell'utenza, a seguito di predisposizione di preventivo da parte di ETRA   |

^ Importi da intendersi IVA e imposta provinciale escluse

(1) Se i quantitativi massimi vengono superati è previsto un doppio addebito per quantità non superiori a 3 mc o 8 pezzi.

Se anche questi quantitativi sono superati, sull'eccedenza sarà addebitato il costo puro del servizio.

(2) Per conferimenti in modeste quantità per volta (massimo 10 secchi da 15 litri).

Il materiale conferito deve essere privo di amianto.

## ADDEBITI PER FIERE, SAGRE E MANIFESTAZIONI

### ALLEGATO F - ADDEBITI PER FIERE, SAGRE E MANIFESTAZIONI

| tipologia                 | addebito | frequenza |
|---------------------------|----------|-----------|
| Giostra o attrazione      | 4,00     | a giorno  |
| Banco beni durevoli (1)   | 2,60     | a giorno  |
| Banco beni deperibili (1) | 3,50     | a giorno  |
| Stand gastronomico        | 30,00    | a giorno  |
| Stand non gastronomico    | 20,00    | a giorno  |

(1) La tariffa è applicabile ai soli banchi di sagra o fiera temporanea ed ai banchi di mercato con concessione giornaliera. Ai banchi di mercato con concessione ordinaria vengono invece applicate le tariffe ordinarie previste

**Minimo fatturabile per ogni evento Euro**

**12,00**

comprensivo di spese e imposte